

ROMA

Onore
al compagno
Togliatti

L'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

**La camera ardente
sarà aperta
ininterrottamente
fino all'alba di domani**

Coloro che desiderano rendere omaggio alla Salma del compagno Togliatti nella camera ardente di via delle Botteghe Oscure, potranno farlo dalle ore 8 di oggi ininterrottamente fino alle ore 8 di domani.

Infatti, per consentire l'organizzazione del corteo funebre, Via delle Botteghe Oscure sarà completamente chiusa al traffico (anche a piedi) dalle ore 6 di domani martedì 25.

A causa di ciò dalle ore 8 di domani sarà sospeso l'accesso alla sede del Partito per l'omaggio alla Salma del compagno Togliatti.

Dopo le ore 6 di domani martedì vigono per l'accesso alla zona le norme relative all'organizzazione del corteo che riportiamo dettagliatamente a pagina 3.

Dalle ore 6 di martedì 25 il centro organizzativo del Partito per i contatti con le federazioni, le organizzazioni di partito, le delegazioni arrivate a Roma funzionerà presso la sede della Federazione romana del PCI in via del Frentani n. 4 (quartiere S. Lorenzo) telefoni 496.747 - 496.540 - 496.251 - 497.822 - 497.450

**Da due giorni si snoda ininterrotto
il pellegrinaggio di popolo dinanzi
alla salma del capo del P.C.I.**

DOMANI L'ESTREMO ADDIO DELL'ITALIA A TOGLIATTI

Le solenni esequie muoveranno alle ore 16 di martedì da via delle Botteghe Oscure verso piazza San Giovanni dove saranno pronunziate le orazioni di saluto

Al campo di Artek pochi istanti prima del malore:

LE ULTIME FOTOGRAFIE DI TOGLIATTI

A pag. 14

Una lettera di Dossetti a Togliatti

A pag. 2

L'emozione di tutti i settori di opinione pubblica

A pag. 4

Il cordoglio dei partiti fratelli nei messaggi da tutti i continenti

A pag. 6



Due momenti del grande tributo d'affetto che il popolo italiano offre al compagno Togliatti. A sinistra: passando con i suoi familiari davanti al feretro, una ragazza si china a baciare la bandiera. A destra: in via delle Botteghe Oscure la gente si accalca davanti alle transenne, premendo per entrare nella sede del PCI.



Immensa partecipazione unitaria al lutto del Partito

Da tutto il Paese a Roma

La commozione che ha scosso l'Italia alla notizia della morte del compagno Togliatti ha assunto le dimensioni di uno spontaneo, impetuoso movimento popolare, prova tangibile di affetto, di solidarietà umana e di forza politica. Le notizie che giungono sulla partecipazione po-

polare ai funerali di domani sono impressionanti. Migliaia e migliaia di pullman, innumerevoli treni speciali partiranno da città grandi e piccole: praticamente da ogni Comune d'Italia delegazioni unitarie di lavoratori e di cittadini verranno

a Roma per recare l'estremo saluto al compagno Togliatti. Da centinaia di centri giungeranno a Roma le Giunte comunali con i gonfaloni. Organizzazioni e partiti antifascisti e popolari di numerose città hanno preso l'iniziativa di organizzare la partecipazione diretta ai fu-

nerali dei propri aderenti. Dall'Emilia e dalla Toscana è già stata annunciata la partecipazione ufficiale delle delegazioni del PSI e del PSIUP. Dalla sola Emilia è prevista la partecipazione di oltre 20 mila lavoratori; 5.000 lavoratori giungeranno da Firenze;

due treni speciali partiranno da Genova, mille delegati raggiungeranno Roma dalla Sicilia. Alla direzione del Partito erano giunti fino a ieri oltre 15.000 telegrammi e messaggi di cordoglio; altre decine di migliaia di telegrammi sono stati inviati alle Federa-

zioni provinciali. In ogni sezione comunista è stato apposto un registro per le firme di cordoglio: è incalcolabile il numero dei cittadini che si sono recati presso le sedi del partito per esprimere direttamente la propria commo-

Circa centomila persone sono sfilate sino al tramonto di ieri davanti alla bara del compagno Togliatti. Alle otto del mattino già la folla si accalca davanti al palazzo della direzione del partito; tanto che si sono dovute aprire le porte assai prima del previsto. Poi, per tutto il giorno, la fila si è andata allungando: una fila silenziosa, commossa, di gente venuta da ogni parte per porgere l'estremo omaggio al grande scomparso. Quanti sono? Chi sono? E' difficile dirlo. Vecchi e giovani, signore eleganti e donne del popolo, attendono pazientemente il proprio turno di entrata. L'intellettuale è a fianco dell'operato, il ricco aspetta dietro al povero, il cattolico mormora una preghiera senza turbarsi se il suo vicino alza il braccio per salutare col pugno chiuso. Bisogna restare qui a contemplare questa dolorosa sfilata per rendersi conto di quanto affetto, di quanta stima circondassero Togliatti. Tutti conoscevamo le folle immense che accorrevano sulle piazze ad ascoltare la sua parola, ad applaudire, a discutere. Ma non tutti, forse, avevano potuto rendersi conto, prima d'ora, di quali e quanti legami esistessero sotto la passione politica. Legami di simpatia per l'uomo, di stima per la sua cultura e per la sua grande dirittura morale, di ammirazione per il movimento politico che egli aveva guidato con così alta saggezza. Oggi, di fronte alla morte, compagni e molti che tali non sono, si ritrovano uniti in un omaggio per lo scomparso che bene riflette la ricchezza e molteplicità di sentimenti e di valori del movimento comunista italiano.

Da questa Roma, svuotata dalla domenica afosa, sembra che la cittadinanza si sia riversata qui, attorno al massiccio palazzo rosso, come per sentirsi ancora una volta vicina all'uomo che aveva rappresentato una parte così grande non solo nella storia del Paese, ma nella vita di ogni individuo. Vi sono fili, legami di cui ci si rende pienamente conto quando si spezzano. Un vecchio generale dei carabinieri, in pensione, molto malato, ha voluto assolutamente venire qui, per restare sull'attento davanti alla bara. «Volevo dire addio al mio amico Togliatti», ha confidato mentre usciva con passo lento e affaticato. Un ciclista, accompagnato da una donna anziana, muove esistendo la mano per toccare il catafalco e chiede ansiosamente com'è, cercando di vedere con gli occhi degli altri. Una donna con un bambino in braccio esce in lacrime. «Perché piangi mamma?», chiede il piccolo, un poco spaventato. «Ah», risponde, «sei troppo piccolo per capire, troppo piccolo». Si vorrebbe fermare questa gente, chiedere che cosa rappresentava per loro quest'uomo che avevano visto soltanto da lontano, a cui non avevano mai stretto la mano o indirizzato la parola. Ma a che serve chiedere? Basta vedere questi occhi rossi, questi gesti semplici che rivelano il sentimento più di un lungo discorso. Non sono soltanto le donne a piangere. Grossi uomini, dal vestito dimesso, dai tratti rudi, escono sconfortati, tenendo le due mani sopra la bocca, con un atto che sorprende per la sua improvvisa violenza. Altri, più controllati, stringono le labbra, guardano fisso davanti a sé, oppure sbattono le palpebre, come per cacciare un irresistibile umidore. Un vecchio, tutto vestito di nero, coi capelli candidi, tocca la bara, porta la mano alle labbra e poi si stacca a piccolissimi passi, voltandosi indietro, come se non volesse interrompere quest'ultimo contatto.

Se vinciamo il ritegno e ci avviciniamo, udiamo brevi parole, mormorate nel momento in cui il capo si china. E' un'ultimo saluto, un discreto «grazie Togliatti», una promessa appena espressa in parole. Chi non ha mai potuto parlargli, deve dirgli ora, in questo fugace colloquio, almeno una parola, un cenno che esprima che gli voleva bene. Quanta gente bacia la bara! Quanti si fanno il segno della croce o addirittura s'inginocchiano per una breve preghiera! Entrano, si chinano, posano le labbra sul drappo rosso, come per dare l'ultimo addio a un amico, a una persona molto amata. E' un gesto semplice, naturale soprattutto per la gente del Sud dal cuore caldo e dalla umana spontaneità. Ma rivela tutto un mondo.

Rubens Tedeschi

(Segue a pagina 3)

Pellegrinaggio d'affetto e di dolore in via delle Botteghe Oscure



Il compagno Leonid Breznev e la delegazione del PCUS montano la guardia d'onore insieme all'ambasciatore Kozirev

(Dalla prima pagina)
di pensieri, di legami ideali. Questa popolana vestita di nero, con un'enorme sporta al braccio e il petto ampio che ha allattato tanti figli, tocca la cassa con le dita, le porta alla bocca e poi si segna. Non ci aspettavamo il medesimo gesto da quest'altra signora vestita di lino, con un sottile filo di perle al collo e i capelli grigi serrati, in una sottilissima veletta: da piccole gale di velluto: una signora che sembra uscita, nella sua eleganza un po' antica, da un vecchio libro di illustrazioni. Quando c'è un lutto, nella casa dell'amico, ci si reca da lui, gli si dice il proprio dolore, si medita, si

prega o si piange al suo fianco. Così la gente viene oggi alla direzione del partito comunista, come presso una grande famiglia a cui si è legati da tanti ricordi, da un passato di gioie e di battaglie, da una volontà comune. Romagnoli e Marchesini, due edili incaricati assieme dopo le famose dimostrazioni dei mesi scorsi, si incontrano qui casualmente, davanti al feretro, e si abbracciano piangendo. Un combattente si appuntava la medaglia d'oro sul petto per rendere omaggio a Togliatti. Un invalido, premuto dalla folla, attende per un'ora e mezzo senza riuscire ad avvicinarsi alla bara, fino a che i compagni del servizio di guardia non

riescono a liberarlo e ad accompagnarlo sorreggendolo. Ma non si lamenta, non dice nulla, come se questa sofferenza non contasse di fronte alla sofferenza di tutti. Molti hanno condotto la moglie, i bambini, affinché vedano e ricordino. I piccoli passano, con gli occhi stupiti, fissano i grandi drappi purpurei, la gente immota, ascoltando la musica sommessa; poi il papà li prende in braccio e bacia la bandiera rossa. Un bimbo, tutto biondo, non vuole abbandonare il grande orsacchietto di pezza; la sorellina, già saggia, lo trascina per mano. A Roma, si sa, le donne incinta non devono vedere i morti; ma oggi anche questo antico pregiudizio è dimenticato. Sembra cosa da poco, ma occorre un avvenimento eccezionale per rompere una tradizione tanto radicata. Per l'ora e ore guardiamo passare questo miriade di volti, questi volti di migliaia di persone che recano la loro testimonianza di affetto. Tra la folla, molte anche oggi sono state le personalità del mondo della politica e della cultura giunte in via delle Botteghe Oscure. Il primo è stato il governatore della Banca d'Italia, Guido Carli. Poi le delegazioni delle ambasciate della Cecoslovacchia, della Bulgaria, della Romania, della Polonia, che hanno montato un turno di guardia d'onore al feretro. Tra gli esponenti della cultura abbiamo riconosciuto Luchino Visconti che, visibilmente commosso, si è arrovato a lungo davanti alla bara ed ha poi partecipato alla guardia, lo storico cattolico Carlo Arturo Jemolo, il critico Giancarlo Vigorelli, lo scrittore Enrico De Martino, il pittore Ugo Attardi, Anna Garofalo, Renato Salvatori. Nel pomeriggio, il compagno Fernando Santi, segretario generale aggiunto della CGIL, ha espresso le sue condoglianze ai compagni della Direzione del Partito, arrestandosi poi in raccoglimento davanti al feretro. Giungono le rappresentanze dell'Alleanza Nazionale dei Contadini guidate dall'on. Veronesi, i segretari nazionali della Federbraccianti Tremolanti e Caleffi, una delegazione dell'Associazione Nazionale deportati politici nei campi nazisti, l'onorevole Raia del PSIUP. Sul finire della sera lo scrittore e regista Pier Paolo Pasolini s'ostia, visibilmente commosso, davanti alla bara. Più tardi è la volta di Eugenio Scalfari, direttore dell'Espresso.

Non è facile riconoscere tutti in questo ininterrotto fluire di gente che di ora in ora va aumentando che continuerà fino a mezzanotte. E' ormai tardi, oltre le 22, piove ma la gente resta nella fila in attesa di entrare nell'atrio dove è allestita la camera ardente. Una vecchietta, incurvata dagli anni, avanza lentamente: è Settimia Carlini, di 90 anni, abitante in via Casilina 275. E' madre di cinque antifascisti uno dei quali condannato a venti anni di confino. Entra, sosta dinanzi alla bara: « Addio compagno e amico, educatore dei miei figli ». Un episodio, fra i tanti, dei più patetici che commuovono tutti i presenti. A mezzanotte ultimi ad entrare sono due giovani coniugi: Anna e Mario De Vito. Si tengono per mano quasi per farsi coraggio, gli occhi rossi pieni di pianto trattenuto. Da tutte le località del Lazio,

della Campania, dell'Emilia arrivano amici e compagni che, udita la notizia, sono partiti per venire immediatamente a esprimere la loro partecipazione al comune dolore. Numerosissimi anche gli stranieri che, trovandosi a Roma, hanno sentito il bisogno di compiere un significativo gesto di solidarietà. Due giovani algerini, in viaggio per Praga, Hamid Krache e Kamel Khababa, ci dicono l'ammirazione che i popoli africani nutrivano per la figura del compagno Togliatti; due studenti egiziani si rammaricano di aver letto « qualcosa ma troppo poco » degli scritti del capo del partito comunista italiano; un professore filippino con la sua famiglia afferma che « ha ritenuto giusto venire ». Mescolati agli altri, dopo un'ora di attesa, un gruppo di trentun turisti sovietici, silenziosi, commossi, si inchinano davanti al feretro e ci pregano di comunicare sull'Unità le loro condoglianze. Ecco numerosi francesi, inglesi, tedeschi irrigiditi sull'attenti, gente venuta da tutte le parti del mondo, che forse si occupa raramente di politica, ma che ha imparato a nutrire un profondo rispetto per il nome di Togliatti. La presenza di questi stranieri che interrompono le proprie vacanze per offrire la propria spontanea testimonianza di stima è pur essa una conferma di quanto sia grande il ruolo tenuto dal partito comunista italiano e politica mondiale.

I fiori si accumulano nell'atrio: grandi corone inviate da personalità, da organizzazioni, dai lavoratori italiani emigrati nel Benelux, o modesti mazzi che la gente depone passando con gesto timido ai piedi del catafalco.

Per i familiari, per la compagna Nilde Iotti, v'è stato soltanto un breve intervallo, verso l'una del pomeriggio, quando le porte sono state chiuse affinché essi potessero, almeno per un momento, trovarsi accanto al loro caro. Poi hanno dovuto ritirarsi, lasciando Togliatti a questa sterminata massa di popolo che voleva anch'essa portare il suo tributo di affetto, partecipare a un lutto che, per la grandezza dell'uomo, non può essere privato.

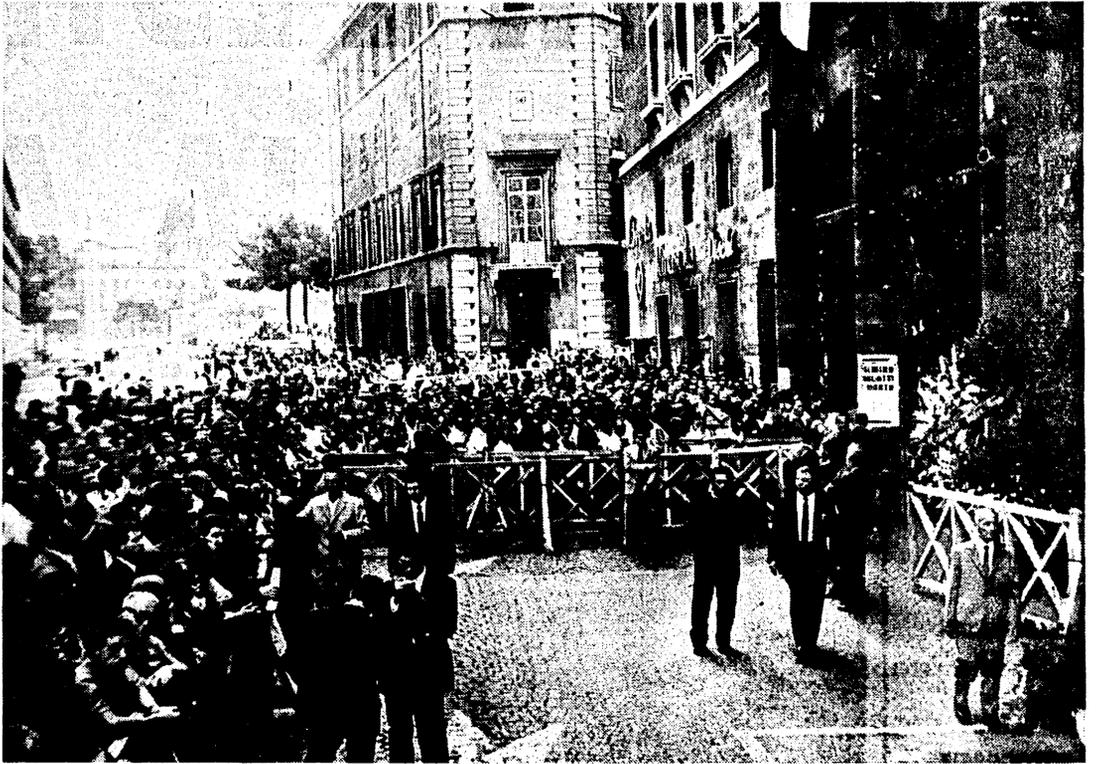
E' il capo della classe operaia italiana che è scomparso: il dirigente di un grande movimento che ha una parte rilevante nel determinare il progresso del mondo. Centomila uomini si sono oggi inchinati davanti alla bara: all'uomo e all'opera da lui creata e che deve svilupparsi e continuare. Come egli voleva.



Le compagne Nilde Iotti e Marisa Rodano nella Camera ardente



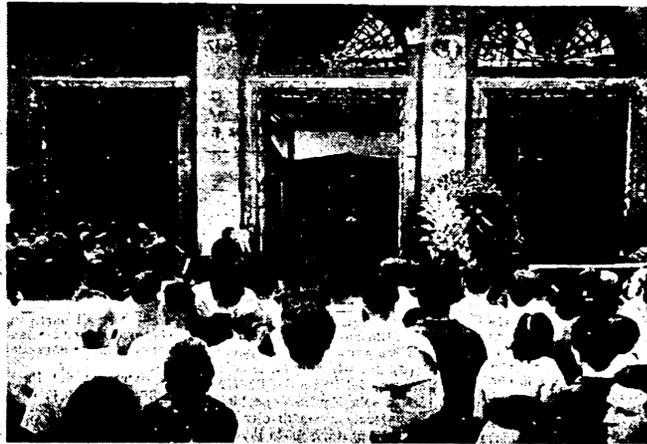
Un operaio piange sulla bara. Accanto al feretro è un membro della delegazione del PC cecoslovacco



Un momento dell'ininterrotto afflusso di cittadini in via delle Botteghe Oscure



Accanto al feretro montano la guardia i sindaci di Albano, Genzano, Lanuvio e Rocca di Papa



La folla davanti alla sede del C.C.



Alcuni membri della Direzione del partito montano la guardia d'onore al feretro: si riconoscono, da sinistra, Milano, Kolchik, Pecchioli

Una lettera di Dossetti al compagno Togliatti

Questa lettera di don Giuseppe Dossetti, l'esponente della Democrazia cristiana che com'è noto ha preso o è qualche anno i voti sacerdotali e dirige oggi una piccola comunità religiosa a Bologna, fu da lui fatta pervenire al compagno Togliatti nei giorni della malattia a Yalta tramite il Sindaco di Firenze on. Giorgio La Pira. Il compagno Togliatti non poté purtroppo leggerla. La pubblichiamo come un documento di alto valore umano strettamente legato al ricordo della personalità del compagno Togliatti, il quale aveva lavorato insieme al l'on. Dossetti alla stesura della Costituzione repubblicana.



« Onorevole, la notizia della Sua malattia mi ha profondamente toccato e mi determina a fare ora quello che tante altre volte avrei desiderato, cioè assicurarLa del mio costante ricordo. Solo un senso di discrezione, accresciuto dal particolare riserbo di questa mia vita ritirata e raccolta, mi aveva trattenuto sinora dallo scriverLe. Eppure c'era spesso in me il desiderio di farLe sapere che io continuavo a custodire nel cuore i ricordi di incontri che ho sempre ritenuto non esterni e banali; passando gli anni e purificandosi in me, nel mio nuovo stato, tante cose, ritornano solo agli aspetti più essenziali e profondi di un rapporto, che mi sembra sia stato ricco di umanità e di sincerità. Perciò ora il saperLa infermo mi colpisce e mi rattrista profondamente. E' veramente con commozione che formulo per la Sua salute gli auguri più vivi e li accompagno, per quanto posso, con la mia preghiera sacerdotale al Signore. Spero che Ella la gradisca e che mi creda

Suo GIUSEPPE DOSSETTI »

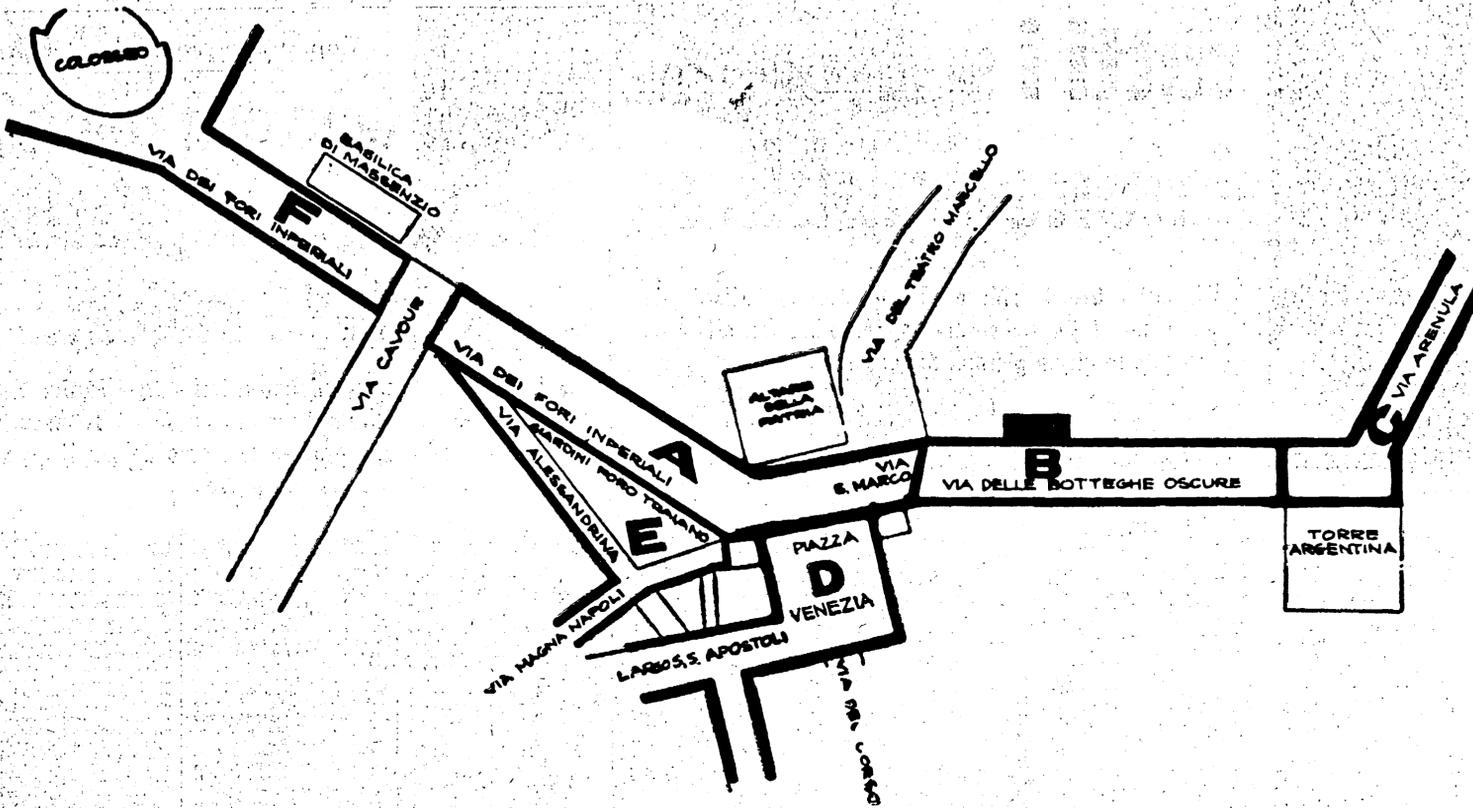
Numero straordinario di « Rinascita »

Domani martedì « Rinascita » uscirà a Roma con un numero speciale, dedicato al compagno Togliatti, che del settimanale è stato fondatore e direttore. Gli « Amici dell'Unità » sono invitati ad effettuare una diffusione straordinaria portando le copie ai lavoratori romani e alle decine di migliaia di cittadini che ammirano da tutta Italia per i funerali del segretario generale del PCI. Le copie potranno essere ritirate presso la Sezione Campitelli, via dei Giubbonari, dalle ore 9 alle ore 16. Tutte le Federazioni sono dal canto loro invitate a avviare le prenotazioni.

Si muoverà alle ore 16 IL CORTEO FUNEBRE DA VIA BOTTEGHE OSCURE A PIAZZA SAN GIOVANNI

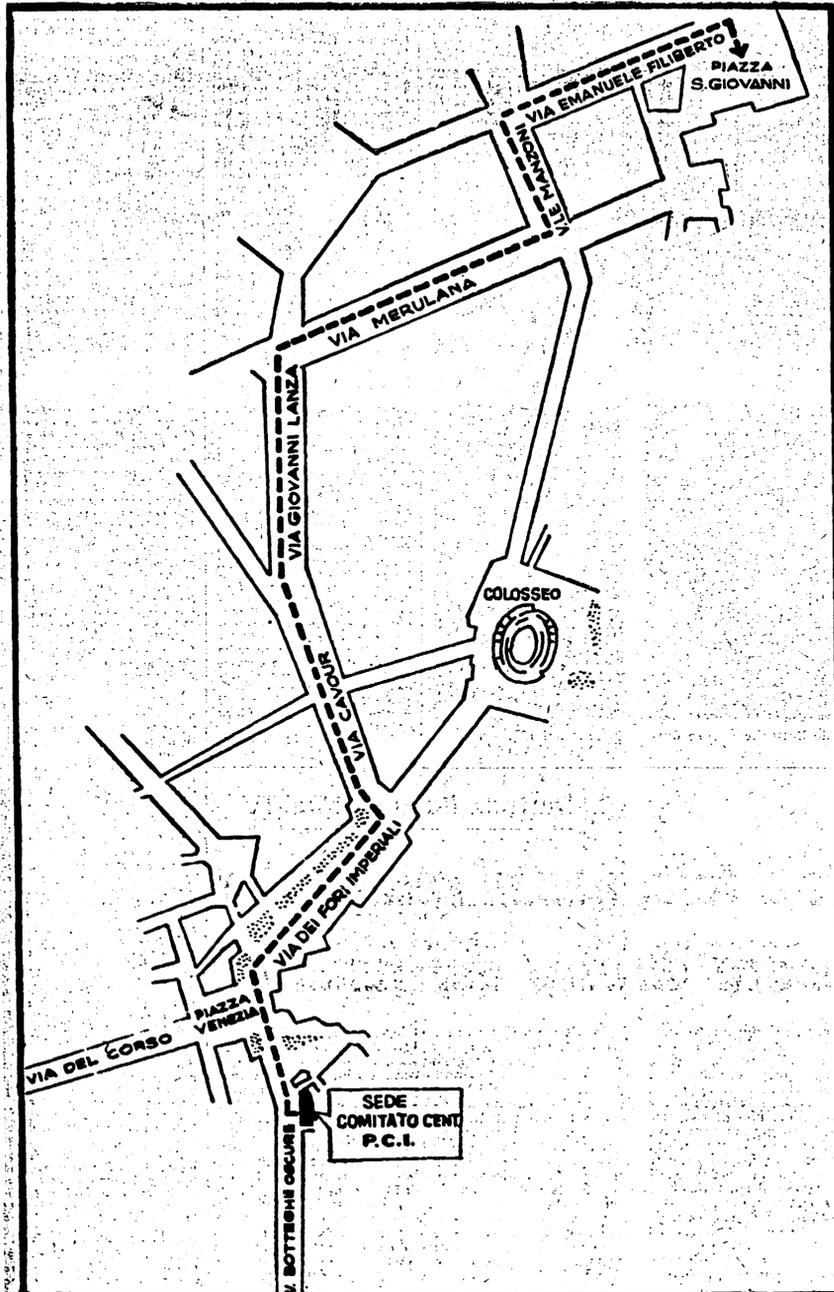
IL CONCENTRAMENTO DEL CORTEO ALLE ORE 14

Ordine del corteo



- Settore A**
- 1) Banda musicale « Rossini » di Bologna
 - 2) Corone
 - 3) Bandiere del CC del PCI e del CG della FGCI - Bandiere dei Comitati federali del PCI e della FGCI
 - 4) Banda musicale di Mirandola
 - 5) Gonfaloni dei Comuni e delle Province con i Sindaci dei Comuni e Presidenti delle Province e Assessori
 - 6) Carro funebre
- Settore B**
- 7) Familiari e Direzione del PCI
 - 8) Rappresentanze ufficiali dello Stato e dei partiti politici italiani
 - 9) Comitato centrale e Commissione centrale di controllo del PCI
 - 10) Delegazioni dei Partiti comunisti e operai fratelli
 - 11) Rappresentanze delle Ambasciate straniere
 - 12) Istituto Gramsci - Personalità della cultura
 - 13) Comitato centrale della FGCI
 - 14) Gruppi parlamentari del PCI
 - 15) Apparato del CC del PCI. Redazione dell'Unità, Redazione di Rinascita
 - 16) Rappresentanze ufficiali nazionali delle organizzazioni democratiche di massa con relative bandiere
- Settore C**
- 17) Banda musicale ATAN di Napoli
 - Delegazioni regionali del PCI, FGCI e organizzazioni democratiche con relative bandiere della:
 - 18) Campania
 - 19) Puglia
 - 20) Sicilia
 - 21) Sardegna
 - 22) Abruzzi e Molise
 - 23) Calabria
 - 24) Lucania
- Settore D**
- 25) Banda musicale comunale di Reggio Emilia
 - Delegazioni regionali del PCI, FGCI e organizzazioni democratiche con relative bandiere della:
 - 26) Emilia
 - 27) Banda musicale di Empoli
 - 28) Banda musicale di Cavriglia
 - 29) Toscana
 - 30) Banda musicale di Narni
 - 31) Umbria
 - 32) Marche
- Settore E**
- 33) Banda musicale « Mobellini » di Pistoia
 - Delegazioni regionali del PCI, FGCI e organizzazioni democratiche con relative bandiere della:
 - 34) Liguria
 - 35) Lombardia
 - 36) Banda musicale « Volere e Potere » di Pontedera
 - 37) Piemonte e Val d'Aosta
 - 38) Veneto
 - 39) Friuli-Venezia Giulia
 - 40) Trentino-Alto Adige
- Settore F**
- 41) Banda musicale di Monterotondo
 - 42) Delegazioni PCI e FGCI, organizzazioni locali democratiche con relative bandiere del Lazio e di Roma con bande musicali

IL PERCORSO DEL CORTEO



PER CHI ARRIVA CON IL TRENO

Nella mattinata di martedì 25 e nelle prime ore del pomeriggio l'ATAF provvederà a rafforzare adeguatamente il servizio autofilofranziario che congiunge le stazioni dove è previsto l'arrivo di

treni speciali con la zona attorno alla sede del CC (via Botteghe Oscure) dove sono previsti i concentramenti per il corteo funebre. Un rafforzamento del servizio autofilofranziario è pure previsto alla

sera per congiungere la zona di Porta San Giovanni dove verranno pronunciate le orazioni funebri e avverrà lo scioglimento del corteo, con le varie stazioni da dove partiranno i treni speciali.

PARCHEGGI PULLMAN

I pullman delle delegazioni provenienti dalle seguenti regioni: Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Lucania, Calabria, Sicilia potranno parcheggiare nelle zone comprese fra via S. Gregorio, viale Aventino, piazza Albania, piazza di Porta S. Paolo, piazzale Ortense, piazzale dei Partigiani, piazzale Ardeatine, viale di Porta Ardeatina.

I pullman delle delegazioni provenienti dalle regioni Emilia e Toscana potranno parcheggiare nella zona compresa fra lo stadio Flaminio, viale Tiziano, lungotevere Flaminio.

Per i pullman provenienti dalle altre regioni (Umbria, Marche, Piemonte, Liguria, Tre Venezie e Lombardia) dovranno essere stabiliti, sotto la responsabilità dei rispettivi capidelegazione, luoghi di appuntamento per la partenza intorno alle ore 21,30 nelle seguenti vie e piazze adiacenti a piazza San Giovanni: via La Spezia, piazza Lodi, via

LA SEDE DEL CENTRO ORGANIZZATIVO

Dalle ore 6 di martedì 25 il centro organizzativo del Partito per i contatti con le organizzazioni di partito e

le delegazioni arrivate a Roma funzionerà presso la sede della Federazione romana del PCI in via dei Frenani.

Numeri del telefono: 496747 - 496540 - 496251 - 497450

CONVOCATI PER OGGI I CAPI DELEGAZIONE

Oggi lunedì 24 agosto alle ore 16 precise presso la sede del Comitato centrale del PCI in via Botteghe Oscure

(ingresso da via dei Polacchi) sono convocati i dirigenti delle delegazioni regionali che parteciperanno al

corteo funebre per ricevere tutte le necessarie indicazioni organizzative.

INVITO AGLI AUTOMOBILISTI ROMANI

Nel giorno dei funerali si consigliano i compagni e i cittadini di Roma a non servirsi delle auto personali,

ma soltanto dei mezzi pubblici. Comunque si raccomanda a tutti di parcheggiare le auto alla periferia della città,

lontano dalle zone che saranno percorse dal corteo funebre.

Disposizioni

La formazione del corteo inizierà a partire dalle ore 14.
IL SETTORE A, secondo l'ordine a fianco indicato, si disporrà da via dei Fori Imperiali (angolo via Cavour sino a Via San Marco).
Le corone si disporranno in file per tre con quattro portatori ciascuna. Le bandiere delle Federazioni in file per cinque con due portatori ciascuna. I gonfaloni con relativi picchetti accompagnatori in file per tre.
IL SETTORE B, si raggrupperà in Via delle Botteghe Oscure a partire dalla sede del C.C. fino all'angolo di Via Torre Argentina secondo l'ordine indicato per il corteo.
IL SETTORE C, (Campania, Puglia, Sicilia, Sardegna, Abruzzo, Molise, Calabria, Lucania) si concentrerà nella zona compresa tra la Torre Argentina e Via Arenula.
IL SETTORE D, (Emilia, Toscana, Umbria, Marche) si concentrerà in Piazza Venezia dietro le transenne, e Piazza S. Apostoli: entrerà nel corteo funebre dopo che gli saranno sfilate dinanzi le delegazioni del settore C.
IL SETTORE E, (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige) si concentrerà nella zona Giardini Foro Traiano, Via Alessandrina, Via Magnanapoli, dietro le transenne ed entrerà nel corteo non appena gli sarà sfilato dinanzi il settore D.
IL SETTORE F, (Lazio e Roma) si concentrerà in Via dei Fori Imperiali dalla Basilica di Massenzio al Colosseo ed entrerà nel corteo all'apertura delle transenne dopo che gli sarà sfilato dinanzi il settore E.

Percorsi indicati per l'accesso ai punti di concentrazione (da escludere automezzi di qualsiasi tipo)

PER IL SETTORE A:
1) La Banda potrà accedere da via Teatro Marcello, Via della Consolazione, Piazza della Consolazione.
2) Le corone verranno depositate dai camioncini in Piazza Consolazione e ciascuna con quattro portatori accederà in via dei Fori Imperiali entro le ore 15.
3) Le bandiere delle Federazioni, i gonfaloni delle Amministrazioni comunali e provinciali potranno accedere da via del Teatro Marcello, Piazza S. Marco e disporre davanti al Vittoriano, oppure da via del Plebiscito, Via degli Astalli, Piazza S. Marco.
IL SETTORE B, si può accedere da 2 ingressi sistemati rispettivamente allo sbocco di Via Cestani e allo sbocco di Piazza del Gesù via Celsa.
IL SETTORE C, da Lungotevere, via Arenula, largo Argentina.
IL SETTORE D, da via Nazionale, via IV Novembre, oppure da Corso Umberto.
IL SETTORE E, da via Nazionale, largo Magnanapoli, salita del Grillo.
IL SETTORE F, da via S. Gregorio, Colosseo, oppure piazza di Porta Metronia, via della Navicella, via Claudia.
Si pregano caldamente i compagni e gli amici di attenersi alle indicazioni sopra indicate per gli accessi al fine di evitare ingorghi. Si prega inoltre di non penetrare con automezzi nel centro della città e in prossimità delle zone toccate dal corteo funebre in diversi punti il traffico sarà bloccato e gli automezzi rischierrebbero di trovarsi bloccati.

Il corteo funebre si muoverà alle ore 16 percorrendo il seguente itinerario: Via Botteghe Oscure; Via San Marco; Piazza Venezia; Via dei Fori Imperiali; Via Cavour; Via Giovanni Lanza; Via Merulana; Viale Manzoni; Via Emanuele Filiberto; Piazza S. Giovanni. In Piazza S. Giovanni si terranno le orazioni funebri. Al termine il feretro procederà per il Cimitero in forma privata, accompagnato solo dai familiari e dalla Direzione del PCI.

Imponente mobilitazione unitaria dopo la scomparsa del grande dirigente comunista

Da tutte le province porteranno a Roma l'estremo saluto dell'Italia a Togliatti

Ventimila lavoratori dall'Emilia - Decine di treni speciali e pullman dalla Toscana e da ogni parte del Paese Delegazioni unitarie delle Amministrazioni provinciali, comunali, delle organizzazioni di massa e dei partiti

L'ondata di commozione che ha scosso il Paese per la morte del compagno Togliatti, va fin d'ora assumendo le dimensioni di un imponente movimento popolare senza precedenti. In tutte le regioni, per iniziativa spontanea di organizzazioni politiche e sindacali, o Amministrazioni locali e di vario impetuoso moltiplicando le manifestazioni di cordoglio ed i preparativi per la partecipazione diretta ai funerali. In Emilia ed in Toscana, in particolare, si ha la testimonianza di questa eccezionale mobilitazione del popolo che si è tradotta nella raccolta di migliaia di firme, nelle affissioni di decine di migliaia di manifesti e nell'invio di un numero incalcolabile di telegrammi.

Si tratta sovente di manifestazioni unitarie di tutte le forze antifeudali e popolari. Da queste due regioni hanno annunciato la partecipazione ai funerali delegazioni del PSI e del PSUIP. Dalla sola Emilia si prevede l'afflusso a Roma di oltre 20 mila lavoratori. Da Bologna e da Firenze partiranno numerosi treni speciali.

Dalla Romagna e dall'Umbria giungeranno nella capitale non meno di 200 pullman. Così in ogni parte d'Italia, nei piccoli come nei grandi centri. E' uno di quegli irripetibili momenti dell'animazione popolare che è già una prova travolgente di fedeltà di solidarietà umana e di forza politica.

Seguire le notizie che di ora in ora giungono dalle provincie è materialmente impossibile: la mole del materiale che si accumula sui tavoli della nostra redazione è semplicemente impressionante. Ci dispiace essere costretti dalle ferree esigenze dello spazio a segnalare solo una parte, ed in modo necessariamente schematico, delle manifestazioni di partecipazione umana che si susseguono da tutte le parti.

BASSARI è partita una folta delegazione di operai e contadini di tutta la provincia: è quella che dovrà fare il viaggio più faticoso per giungere a Roma. Cinquecento compagni partiranno da LA SPEZIA in un treno speciale che raccoglierà i partecipanti di tutta la Liguria. A LUCCA sono stati prenotati pullman che recheranno nella capitale tra gli altri delegati della CGIL e dell'ANPI con le relative bandiere. I sindacati dei comunisti democratici della provincia di AREZZO parteciperanno al funerale con le bandiere tricolori, mentre le organizzazioni di partito vanno raccogliendo le adesioni per la prenotazione di pullman. Sono già dieci quelli tenuti a disposizione per la partenza.

A CUNEO messaggi di cordoglio di centinaia di cittadini di diverse località e fedeli religiosi (francesi, olandesi, tedeschi, austriaci, belgi, israeliti) sono stati inviati alla Federazione comunista di Torino. Da PARMA giungeranno oltre 800 cittadini, tra i quali i delegati provinciali della Amministrazione provinciale e della Giunta comunale di Parma, oltre a 22 sindaci della Provincia. A FERRARA e a BOLOGNA, oltre a delegazioni provinciali e comunali, partiranno anche le cooperative, la CGL e l'Amministrazione provinciale. A TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO e AOSTA, guidate da dirigenti della FGGC e del PSUIP, mentre numerose Commissioni interne hanno aderito alle onoranze per Togliatti. La delegazione di Como ha raggiunto il treno di partenza, mentre telegrammi di esponenti politici locali di ogni tendenza si ammassano nella sede della Federazione comunista.

Da MODENA la partecipazione ai funerali di 2500 persone di cui 1000 in treno speciale ed i rimanenti con pullman e mezzi privati, oltre a 30 sindaci della provincia con faccine tricolori nonchè delegazioni del PCI, del PSUIP, del PSUP, della Amministrazione provinciale, della CGL, delle cooperative, saranno presenti 150 bandiere del Partito e della FGGC e dieci corone. Le CGL ha invitato i lavoratori a sospendere brevemente il lavoro in segno di lutto; ha aderito ufficialmente la UIL.

Da FERRARA sono previste delegazioni del PCI, della FGGC del Comune, della Amministrazione provinciale, dei 20 comuni diretti dalle amministrazioni provinciali, delle cooperative, delle delegazioni unitarie saranno formate dalla CGL, dall'UDI e dalle cooperative. Partiranno tre dozzine di pullman con una cinquantina di auto: numerose le corone, sono previste sospensioni dal lavoro, numerose delegazioni partiranno anche da FORLÌ: della CGL, delle cooperative, del PSUIP, della Provincia e dei sindaci di una quindicina di Comuni.

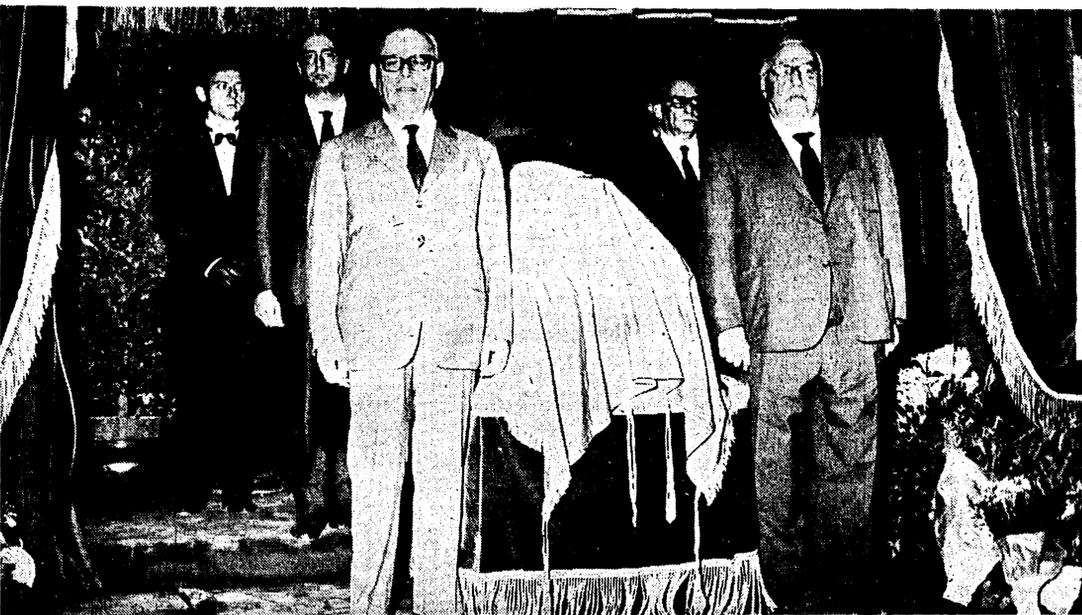
Da PIACENZA è prevista la partenza di oltre 150 persone e delegazioni del PSUIP e delle Cooperative: dodici Comuni invieranno il proprio omfalone. La Camera del Lavoro ha invitato i lavoratori a sospendere il lavoro per 15 minuti in segno di lutto. La UIL ha aderito.

Torino: ricordi indelebili
TORINO, 23. Un lungo treno di operai, intellettuali, studenti, intellettuali, lunedì sera lascerà la stazione di Porta Nuova diretto a Roma: saranno parecchie centinaia i torinesi che parteciperanno alla rappresentanza di tutta la città a porgere l'estremo saluto al compagno Togliatti. Da tutto il Piemonte continuano intanto a giungere delegazioni di delegazioni ufficiali di sindaci e assessori comunali che partiranno alla volta della capitale. Fra le decine e centinaia di delegazioni, quelle delle fabbriche, quelle della Pirelli, della RIV, dell'AIM, dell'Alfasud, dell'ATM, della Michela, della FIAT Mirafiori, dell'Orto, della Chiatillon, dell'ACT, dell'Amministrazione civica. Interverranno pure ai funerali, per esprimere il cordoglio di tutti i lavoratori torinesi dell'Ordine nuovo di via Arvescovado, nelle sofferie di piazza Carina, sulle piazze, nei quartieri operai, nella sede del gruppo di viale Michelotti lungo il Po. Qui Togliatti giovane intellettuale, a fianco di Gramsci, operò alla testa del gruppo dell'Ordine nuovo che doveva dare vita nel '21 al Partito comunista d'Italia.

Presso la nostra redazione abbiamo incontrato tre di quei «fronti» di storia recente a l'Unità per esprimere il loro dolore per la morte di Togliatti e perché ricordassimo ai lettori, ai compagni, ai giovani di tutti gli anni, la lotta politica e sociale. Giovanni Carsano (Gianuno) condannato dal tribunale speciale a 20 anni di carcere, Antonio Oberti (Tunin) condannato a 10 anni, Battista Santhà (Balista) condannato a 8 anni, furono con Togliatti e Gramsci i dirigenti del partito, dal tempo dell'occupazione delle fabbriche, agli anni durissimi del dopo guerra e dell'avvento del fascismo.

Malgrado il periodo feriale (le fabbriche, soprattutto i grandi complessi, ripartiranno soltanto alla fine del mese) migliaia di torinesi si sono già recati presso la nostra federazione per porre la loro firma nel registro sistemato di fronte alla sede di corso Francia. Molti i giovani, studenti ed operai, che avevano conosciuto Togliatti nei corsi di studio e nelle manifestazioni popolari di questi ultimi anni, durante l'ultima campagna elettorale del '53 e, in particolare gli studenti, nelle due giornate tenute alla Galleria d'arte moderna rispettivamente per il corso «Fronti» di storia (testimonianza di Togliatti sul governo di Salerno la cui registrazione sta per essere edita in un disco a cura di Franco Antonicelli) e per il corso «Il Risorgimento e noi». Togliatti per il secondo ciclo aveva svolto il tema: «La partecipazione popolare alle lotte di Risorgimento».

Altre due importanti conferenze tenne Togliatti a Torino e vive il ricordo di esse tra le personalità del mondo culturale ed universitario: quella su Gramsci, svolta nell'Aula Magna della Facoltà di Legge, e quella su Giolitti.



Alcuni membri della Direzione e della C.C.C. montano la guardia d'onore. Da sinistra Terracini, Napolitano, Bufalini, Li Causi

stranieri. Talvolta dediche commosse di vecchi antifascisti, testimoniano la stima e l'affetto che i perugini nutrono per il compagno Togliatti. Comovente è stato il gesto di una bambina della età di otto-nove anni che ha chiesto di poter firmare per sé e per la propria mamma; poi ha depresso davanti alla immagine di Togliatti un piccolo vaso di fiori rossi. Significativo è l'atteggiamento dei giovani che, in gran numero, per la prima volta si avvicinano al nostro partito scrivendo i loro nomi sui registri.

Manifesti di cordoglio dei partiti, della Giunta comunale e provinciale, dell'ANPI, della CGIL e del Consiglio federale di resistenza, li stanno a tutto tutta Perugia. Da capoluogo e da tutti i centri della provincia numerosi pullman carichi di partecipanti partiranno martedì mattina per partecipare ai funerali di Togliatti: otto dai comuni alto-tiberini, sette dal Castiglione, 13 dal comune della valle del Tevere, sei da Perugia e altri dai comuni e dalla periferia. In tutto, più di cinquanta autobus (che ricorda la lunga e preziosa opera di Togliatti in difesa dell'autonomia siciliana), dell'associazione provinciale della stampa di Palermo e della presidenza dell'organismo rappresentativo universitario palermitano. La presidenza dell'Assemblea regionale ha confermato ufficialmente che la seduta del Parlamento siciliano, già prevista per martedì pomeriggio, è stata rinviata in segno di lutto a giovedì quando, in apertura, verrà ufficialmente commemorata la figura del compagno Togliatti.

Palermo: oltre mille dalla Sicilia
PALERMO, 23. Saranno più di mille i siciliani che parteciperanno alle esequie del compagno Togliatti. Per consentire ad un gran numero di persone di raggiungere Roma, i Comitati ferroviari di Palermo e di Catania hanno deciso di costituire convogli speciali organizzati in treni e pullman in partenza lunedì sera: l'«Alitalia» raddoppierà i voli Palermo-Roma in partenza martedì mattina e mercoledì partiranno con le monovani per Napoli mentre altri — è il caso di tutti i delegati di Ragusa — raggiungeranno Roma con automobili e pullman.

Le Camere del lavoro dei capoluoghi come pure le organizzazioni provinciali dell'Alleanza contadini della Lega cooperative, dell'UDI, ecc., hanno costituito delegazioni unitarie delle quali fanno parte esponenti di primo piano del PSI e del PSUIP. Da Palermo partirà anche una rappresentanza dei grandi cantieri cantieri (dove il lavoro verrà sospeso per mezzogiorno durante i funerali), mentre da Enna è annunciata una delegazione ufficiale del PSUIP. Da Palermo partiranno anche i compagni Oreste Gianfranceschi e Michele Sala, fondatori del partito. Sono già una trentina, inoltre, le Amministrazioni comunali che hanno preannunciato l'invio di delegazioni ufficiali di sindaci e assessori provinciali del PSUIP, compaggio Biagini, ha preso la parola il segretario della Federazione compagno Fusi. Infine il senatore Vello Spano è toccato il compito di tracciare i momenti essenziali della vita del pensiero e dell'azione del grande scomparso. Nel corso della manifestazione è stato annunciato che la sezione «Centro» di città ha deciso di chiamarsi da ora in avanti «Partito Togliatti».

Mentre continua il pellegrinaggio alla nostra sede e giungono decine e decine di telegrammi, già si preannuncia la partecipazione a tutta la partecipazione — tra pullman, macchine e treno — di oltre 150 grossatoni ai funerali.

Genova: due treni speciali
GENOVA, 23. Prima ancora che in città, la dolorosa notizia della scomparsa del compagno Togliatti si è diffusa in tutta la provincia di Catinisetta.

Della commozione e del cordoglio unitari nell'isola sono testimonianze particolarmente estese i messaggi che continuano a pervenire da tutte le parti della provincia e di singoli compagni del PSI a Catania e a Siracusa. Le Federazioni socialiste hanno preso parte al lutto lanciando alle popolazioni delle province manifesti listati a nero; a Palermo la Federazione del PSI ha esposto la bandiera abbrunata in segno di lutto.

Tra i tanti messaggi di cordoglio vi sono quelli del leader del Partito cristiano-sociale autonomo, Corrado (che ricorda la lunga e preziosa opera di Togliatti in difesa dell'autonomia siciliana), dell'associazione provinciale della stampa di Palermo e della presidenza dell'organismo rappresentativo universitario palermitano. La presidenza dell'Assemblea regionale ha confermato ufficialmente che la seduta del Parlamento siciliano, già prevista per martedì pomeriggio, è stata rinviata in segno di lutto a giovedì quando, in apertura, verrà ufficialmente commemorata la figura del compagno Togliatti.

Grosseto: imponente partecipazione
GROSSETO, 23. Un'imponente commemorazione ha avuto luogo, questa mattina, al Teatro degli Indistri, per ricordare l'alto figura del compagno Togliatti. Nello sfondo, contornata da uno sfondo drappo rosso, una scritta: «Nel PCI vive oggi e vivrà sempre l'insegnamento di Palmiro Togliatti».

Facevano ala alla presidenza delle bandiere abbrunate di molte sezioni della provincia. Il compagno Ivo Kazni, vice segretario della federazione, dopo aver chiamato alla presidenza il senatore Vello Spano, membro del Comitato Centrale; l'on. Marino Magnani, fondatore del PCI a Grosseto; i membri del Comitato federale e della Commissione provinciale del PSUIP, i rappresentanti del PSI e del PSUIP, ha invitato i presenti a un minuto di raccoglimento.

Dopo il saluto di cordoglio portato dal segretario provinciale del PSI, compagno Benvenuti, il segretario provinciale del PSUIP, compaggio Biagini, ha preso la parola il segretario della Federazione compagno Fusi. Infine il senatore Vello Spano è toccato il compito di tracciare i momenti essenziali della vita del pensiero e dell'azione del grande scomparso. Nel corso della manifestazione è stato annunciato che la sezione «Centro» di città ha deciso di chiamarsi da ora in avanti «Partito Togliatti».

Bologna: tutta la città si fermerà
BOLOGNA, 23. Tutta la città porta i segni del lutto. Il nome di Togliatti che tante volte aveva fatto spicco sui manifesti da cui veniva annunciata la sua venuta a Bologna, per uno dei suoi molti incontri col popolo bolognese — incontri che hanno sempre coinciso con le più grandi vittorie e vittoriose battaglie democratiche: dai comizi per la Costituzione alle ultime elezioni politiche, fino alla Conferenza di Partito che egli presiedette appena quattro mesi or sono — adesso richiama l'occhio dovunque, dai muri delle case, tra le linee nere che circoscrivono l'annuncio della sua morte dato ai compagni, ai lavoratori, ai cittadini. Sono i manifesti del comitato federale del PCI, della Camera del Lavoro, delle pubbliche amministrazioni popolari.

Migliaia e migliaia di persone, in tutte le condizioni sociali, uomini e donne, vecchi e giovani, fin dal primissimo annuncio della morte di Togliatti, hanno incominciato ad affluire alle sedi del nostro Partito. In Federazione, nelle sezioni, nelle Case del Popolo, per scrivere il proprio nome sui registri che dovranno essere stati preparati, tra bandiere rosse e tricolori a lutto.

Il treno speciale per Roma che la Federazione comunista bolognese ha organizzato per martedì, porterà certo una gran folla di compagni. Oltre al treno sono previsti solo per ora almeno 30 pullman e centinaia di auto private. Ma non sarà che una piccola rappresentanza di tutti coloro che vorrebbero esserci. Interprete di questo unanime desiderio di partecipazione al lutto che è di tutto il movimento operaio e popolare italiano e mondiale, si è fatta anche la Camera del Lavoro, la quale ha invitato i lavoratori a sospendere l'attività produttiva, con le forme che essi stessi decideranno, il pomeriggio di martedì, mentre a Roma si svolgeranno le esequie del Capo del nostro Partito.

I compagni dirigenti che rappresenteranno ai funerali i comunisti bolognesi, porteranno a Roma gli albi con le firme raccolte in questi giorni, scritte dalle moltitudini di persone che in pellegrinaggio ininterrotto affluiscono alle sedi del Partito.

Brindisi: pellegrinaggio per firmare
BRINDISI, 23. Si susseguono le manifestazioni di cordoglio da parte di operai, contadini, giovani e di personalità pubbliche e politiche. Accanto ai manifesti della Direzione provinciale della FGGC, della Federazione, delle sezioni di partito, si sono aggiunti quelli della Federazione del PSI, della CGIL, della Lega delle cooperative. Una delegazione di sindacalisti della CGIL, guidata dal segretario compagno D'Aloisio, si è recata in Federazione ad esprimere il proprio cordoglio.

Livorno: rioni interi addobbati a lutto
LIVORNO, 23. La Federazione del PCI, addobbata di fiori e di bandiere, è continuamente affollata di compagni e cittadini. Centinaia e centinaia le firme apposte su due grandi album sistemati nell'atrio dove a una parete è appeso un quadro del compagno Togliatti circondato da una corona di fiori. Al lato dell'ingresso due grossi manifesti con l'effigie del compagno Palmiro Togliatti, i rappresentanti di tutte le sezioni del partito, delle organizzazioni democratiche converranno a Roma con le loro bandiere abbrunate.

Sarà presente anche la delegazione della Camera federale del Lavoro, composta dai dirigenti camerati e dai dirigenti dei sindacati di categoria, con il gonfalone e le bandiere sindacali. Un comunicato emesso in proposito informa che i lavoratori, i quali intendano partecipare alle esequie, possono richiedere un permesso speciale alla ditta nella quale prestano la loro attività. A questo proposito la segreteria della Camera Federale del Lavoro ha preso contatto con la associazione industriali la quale ha assicurato, che non verranno frapposti ostacoli per i permessi che verranno richiesti.

Continua in tutta la città il plebiscito di cordoglio per la morte del compagno Palmiro Togliatti. In tutte le sezioni del partito, nelle Case del Popolo, nelle sedi delle organizzazioni democratiche, migliaia di cittadini hanno voluto testimoniare con la loro calda presenza il dolore per la perdita dell'uomo, del dirigente, che per oltre 50 anni ha guidato le lotte per la emancipazione delle classi lavoratrici. Telegrammi e messaggi da parte di organizzazioni democratiche, migliaia di cittadini, o di semplici cittadini, continuano a giungere a decine. Segnaliamo i telegrammi della Lega del comune democristiano della Federazione fiorentina del PSDI di Lamberto Bennati presidente provinciale del «L'AMNIC» del prof. Nicola Pinto, presidente dell'Istituto autonomo delle case popolari.

Venezia: fermo il porto martedì
VENEZIA, 23. I lavoratori portuali abbandoneranno le banchine alle 16 in punto di martedì, facendo durare la fermata sino a tardi, in segno di cordoglio. Domani pomeriggio partiranno per Roma le delegazioni di compagni e cittadini che rappresenteranno ai funerali. Si calcola che la sola delegazione ufficiale della Federazione di Venezia sarà composta di oltre cento persone, tra cui il sindaco Fontana, il presidente della FGGC, i politici e semplici compagni.

Continuano a pervenire in Federazione numerose attestazioni di cordoglio e solidarietà. Sui registri che si trovano nell'atrio della sede hanno apposto le firme tra l'altro il dott. Marino Cortese, delegato provinciale del movimento giovanile DC; il presidente dell'Associazione goliardica veneziana Piero Borghini e responsabile della Federazione giovanile socialista.

Cinquemila partiranno da Firenze
FIRENZE, 23. Almeno cinquemila fiorentini saranno presenti assieme alla rappresentanza del Comune e della Provincia ai funerali del compagno Palmiro Togliatti. I rappresentanti di tutte le sezioni del partito, delle organizzazioni democratiche converranno a Roma con le loro bandiere abbrunate.

Sarà presente anche la delegazione della Camera federale del Lavoro, composta dai dirigenti camerati e dai dirigenti dei sindacati di categoria, con il gonfalone e le bandiere sindacali. Un comunicato emesso in proposito informa che i lavoratori, i quali intendano partecipare alle esequie, possono richiedere un permesso speciale alla ditta nella quale prestano la loro attività. A questo proposito la segreteria della Camera Federale del Lavoro ha preso contatto con la associazione industriali la quale ha assicurato, che non verranno frapposti ostacoli per i permessi che verranno richiesti.

Viterbo: pullman da tutta la provincia
VITERBO, 23. Lavoratori, democratici ed uomini di cultura, convocati ad esprimere la solidarietà e la commozione per la scomparsa del compagno Palmiro Togliatti. Nella sezione di Viterbo, il segretario provinciale del PRI, professor Agostino Grattarola; il professor Paolo Folo; il dottor Xerri De Caro, A. Viterbo, la Federazione del PSUIP ha redatto un manifesto in cui si esprime il dolore e la solidarietà dei compagni socialisti unitari.

Si prevede una grande partecipazione popolare da tutta la provincia ai funerali. Sono a questo momento sono stati prenotati oltre 200 pullman che raccoglieranno delegazioni da tutte le provincie.

Napoli: silenzio nelle fabbriche
NAPOLI, 23. I comunisti napoletani preparano a dare l'ultimo commosso saluto al compagno Palmiro Togliatti. Nella sede della città e della provincia infatti la giornata è stata tutta dedicata alla organizzazione dei compagni che porteranno a Roma le delegazioni.

Fin dalla prima mattina i compagni hanno cominciato ad affluire nella sede del partito per dare la loro adesione al viaggio. Finora si calcola che almeno seimila saranno presenti ai funerali del grande scomparso. Nella giornata di ieri — ma la cifra è destinata ad aumentare — erano stati organizzati una cinquantina di pullman, di cui otto della FGGC. Dalla provincia sono pervenute le adesioni di delegazioni di compagni e cittadini, Mariano Moggi, Palmiano D'Arco, Marigliano, Nola, Poggioreale, Afragola, Cardito, Frattamaggiore, Giugliano, Marano, Mugello, e altri. Fontana, il presidente dell'organizzazione due pullman), Portici, Resina, Torre del Greco, Rosceto, Torre Annunziata, Casamare, (anche qui sono stati organizzati due pullman).

Decine di sezioni (tra cui Calvano, IN-Casa di Scandrigliano, Casamare, Ponticelli, Modena, Montecalvario, Mugugno, Resina, Castellammare) hanno organizzato anche un corteo.

Livorno: rioni interi addobbati a lutto
LIVORNO, 23. La Federazione del PCI, addobbata di fiori e di bandiere, è continuamente affollata di compagni e cittadini. Centinaia e centinaia le firme apposte su due grandi album sistemati nell'atrio dove a una parete è appeso un quadro del compagno Togliatti circondato da una corona di fiori. Al lato dell'ingresso due grossi manifesti con l'effigie del compagno Palmiro Togliatti, i rappresentanti di tutte le sezioni del partito, delle organizzazioni democratiche converranno a Roma con le loro bandiere abbrunate.

Sarà presente anche la delegazione della Camera federale del Lavoro, composta dai dirigenti camerati e dai dirigenti dei sindacati di categoria, con il gonfalone e le bandiere sindacali. Un comunicato emesso in proposito informa che i lavoratori, i quali intendano partecipare alle esequie, possono richiedere un permesso speciale alla ditta nella quale prestano la loro attività. A questo proposito la segreteria della Camera Federale del Lavoro ha preso contatto con la associazione industriali la quale ha assicurato, che non verranno frapposti ostacoli per i permessi che verranno richiesti.

Viterbo: pullman da tutta la provincia
VITERBO, 23. Lavoratori, democratici ed uomini di cultura, convocati ad esprimere la solidarietà e la commozione per la scomparsa del compagno Palmiro Togliatti. Nella sede della città e della provincia infatti la giornata è stata tutta dedicata alla organizzazione dei compagni che porteranno a Roma le delegazioni.

Fin dalla prima mattina i compagni hanno cominciato ad affluire nella sede del partito per dare la loro adesione al viaggio. Finora si calcola che almeno seimila saranno presenti ai funerali del grande scomparso. Nella giornata di ieri — ma la cifra è destinata ad aumentare — erano stati organizzati una cinquantina di pullman, di cui otto della FGGC. Dalla provincia sono pervenute le adesioni di delegazioni di compagni e cittadini, Mariano Moggi, Palmiano D'Arco, Marigliano, Nola, Poggioreale, Afragola, Cardito, Frattamaggiore, Giugliano, Marano, Mugello, e altri. Fontana, il presidente dell'organizzazione due pullman), Portici, Resina, Torre del Greco, Rosceto, Torre Annunziata, Casamare, (anche qui sono stati organizzati due pullman).

Decine di sezioni (tra cui Calvano, IN-Casa di Scandrigliano, Casamare, Ponticelli, Modena, Montecalvario, Mugugno, Resina, Castellammare) hanno organizzato anche un corteo.

Napoli: silenzio nelle fabbriche
NAPOLI, 23. I comunisti napoletani preparano a dare l'ultimo commosso saluto al compagno Palmiro Togliatti. Nella sede della città e della provincia infatti la giornata è stata tutta dedicata alla organizzazione dei compagni che porteranno a Roma le delegazioni.

Fin dalla prima mattina i compagni hanno cominciato ad affluire nella sede del partito per dare la loro adesione al viaggio. Finora si calcola che almeno seimila saranno presenti ai funerali del grande scomparso. Nella giornata di ieri — ma la cifra è destinata ad aumentare — erano stati organizzati una cinquantina di pullman, di cui otto della FGGC. Dalla provincia sono pervenute le adesioni di delegazioni di compagni e cittadini, Mariano Moggi, Palmiano D'Arco, Marigliano, Nola, Poggioreale, Afragola, Cardito, Frattamaggiore, Giugliano, Marano, Mugello, e altri. Fontana, il presidente dell'organizzazione due pullman), Portici, Resina, Torre del Greco, Rosceto, Torre Annunziata, Casamare, (anche qui sono stati organizzati due pullman).

Decine di sezioni (tra cui Calvano, IN-Casa di Scandrigliano, Casamare, Ponticelli, Modena, Montecalvario, Mugugno, Resina, Castellammare) hanno organizzato anche un corteo.

Livorno: rioni interi addobbati a lutto
LIVORNO, 23. La Federazione del PCI, addobbata di fiori e di bandiere, è continuamente affollata di compagni e cittadini. Centinaia e centinaia le firme apposte su due grandi album sistemati nell'atrio dove a una parete è appeso un quadro del compagno Togliatti circondato da una corona di fiori. Al lato dell'ingresso due grossi manifesti con l'effigie del compagno Palmiro Togliatti, i rappresentanti di tutte le sezioni del partito, delle organizzazioni democratiche converranno a Roma con le loro bandiere abbrunate.

Sarà presente anche la delegazione della Camera federale del Lavoro, composta dai dirigenti camerati e dai dirigenti dei sindacati di categoria, con il gonfalone e le bandiere sindacali. Un comunicato emesso in proposito informa che i lavoratori, i quali intendano partecipare alle esequie, possono richiedere un permesso speciale alla ditta nella quale prestano la loro attività. A questo proposito la segreteria della Camera Federale del Lavoro ha preso contatto con la associazione industriali la quale ha assicurato, che non verranno frapposti ostacoli per i permessi che verranno richiesti.

Viterbo: pullman da tutta la provincia
VITERBO, 23. Lavoratori, democratici ed uomini di cultura, convocati ad esprimere la solidarietà e la commozione per la scomparsa del compagno Palmiro Togliatti. Nella sede della città e della provincia infatti la giornata è stata tutta dedicata alla organizzazione dei compagni che porteranno a Roma le delegazioni.

Fin dalla prima mattina i compagni hanno cominciato ad affluire nella sede del partito per dare la loro adesione al viaggio. Finora si calcola che almeno seimila saranno presenti ai funerali del grande scomparso. Nella giornata di ieri — ma la cifra è destinata ad aumentare — erano stati organizzati una cinquantina di pullman, di cui otto della FGGC. Dalla provincia sono pervenute le adesioni di delegazioni di compagni e cittadini, Mariano Moggi, Palmiano D'Arco, Marigliano, Nola, Poggioreale, Afragola, Cardito, Frattamaggiore, Giugliano, Marano, Mugello, e altri. Fontana, il presidente dell'organizzazione due pullman), Portici, Resina, Torre del Greco, Rosceto, Torre Annunziata, Casamare, (anche qui sono stati organizzati due pullman).

Decine di sezioni (tra cui Calvano, IN-Casa di Scandrigliano, Casamare, Ponticelli, Modena, Montecalvario, Mugugno, Resina, Castellammare) hanno organizzato anche un corteo.

Napoli: silenzio nelle fabbriche
NAPOLI, 23. I comunisti napoletani preparano a dare l'ultimo commosso saluto al compagno Palmiro Togliatti. Nella sede della città e della provincia infatti la giornata è stata tutta dedicata alla organizzazione dei compagni che porteranno a Roma le delegazioni.

Fin dalla prima mattina i compagni hanno cominciato ad affluire nella sede del partito per dare la loro adesione al viaggio. Finora si calcola che almeno seimila saranno presenti ai funerali del grande scomparso. Nella giornata di ieri — ma la cifra è destinata ad aumentare — erano stati organizzati una cinquantina di pullman, di cui otto della FGGC. Dalla provincia sono pervenute le adesioni di delegazioni di compagni e cittadini, Mariano Moggi, Palmiano D'Arco, Marigliano, Nola, Poggioreale, Afragola, Cardito, Frattamaggiore, Giugliano, Marano, Mugello, e altri. Fontana, il presidente dell'organizzazione due pullman), Portici, Resina, Torre del Greco, Rosceto, Torre Annunziata, Casamare, (anche qui sono stati organizzati due pullman).

Decine di sezioni (tra cui Calvano, IN-Casa di Scandrigliano, Casamare, Ponticelli, Modena, Montecalvario, Mugugno, Resina, Castellammare) hanno organizzato anche un corteo.

Livorno: rioni interi addobbati a lutto
LIVORNO, 23. La Federazione del PCI, addobbata di fiori e di bandiere, è continuamente affollata di compagni e cittadini. Centinaia e centinaia le firme apposte su due grandi album sistemati nell'atrio dove a una parete è appeso un quadro del compagno Togliatti circondato da una corona di fiori. Al lato dell'ingresso due grossi manifesti con l'effigie del compagno Palmiro Togliatti, i rappresentanti di tutte le sezioni del partito, delle organizzazioni democratiche converranno a Roma con le loro bandiere abbrunate.

Sarà presente anche la delegazione della Camera federale del Lavoro, composta dai dirigenti camerati e dai dirigenti dei sindacati di categoria, con il gonfalone e le bandiere sindacali. Un comunicato emesso in proposito informa che i lavoratori, i quali intendano partecipare alle esequie, possono richiedere un permesso speciale alla ditta nella quale prestano la loro attività. A questo proposito la segreteria della Camera Federale del Lavoro ha preso contatto con la associazione industriali la quale ha assicurato, che non verranno frapposti ostacoli per i permessi che verranno richiesti.

Viterbo: pullman da tutta la provincia
VITERBO, 23. Lavoratori, democratici ed uomini di cultura, convocati ad esprimere la solidarietà e la commozione per la scomparsa del compagno Palmiro Togliatti. Nella sede della città e della provincia infatti la giornata è stata tutta dedicata alla organizzazione dei compagni che porteranno a Roma le delegazioni.

Fin dalla prima mattina i compagni hanno cominciato ad affluire nella sede del partito per dare la loro adesione al viaggio. Finora si calcola che almeno seimila saranno presenti ai funerali del grande scomparso. Nella giornata di ieri — ma la cifra è destinata ad aumentare — erano stati organizzati una cinquantina di pullman, di cui otto della FGGC. Dalla provincia sono pervenute le adesioni di delegazioni di compagni e cittadini, Mariano Moggi, Palmiano D'Arco, Marigliano, Nola, Poggioreale, Afragola, Cardito, Frattamaggiore, Giugliano, Marano, Mugello, e altri. Fontana, il presidente dell'organizzazione due pullman), Portici, Resina, Torre del Greco, Rosceto, Torre Annunziata, Casamare, (anche qui sono stati organizzati due pullman).

Decine di sezioni (tra cui Calvano, IN-Casa di Scandrigliano, Casamare, Ponticelli, Modena, Montecalvario, Mugugno, Resina, Castellammare) hanno organizzato anche un corteo.

Napoli: silenzio nelle fabbriche
NAPOLI, 23. I comunisti napoletani preparano a dare l'ultimo commosso saluto al compagno Palmiro Togliatti. Nella sede della città e della provincia infatti la giornata è stata tutta dedicata alla organizzazione dei compagni che porteranno a Roma le delegazioni.

Fin dalla prima mattina i compagni hanno cominciato ad affluire nella sede del partito per dare la loro adesione al viaggio. Finora si calcola che almeno seimila saranno presenti ai funerali del grande scomparso. Nella giornata di ieri — ma la cifra è destinata ad aumentare — erano stati organizzati una cinquantina di pullman, di cui otto della FGGC. Dalla provincia sono pervenute le adesioni di delegazioni di compagni e cittadini, Mariano Moggi, Palmiano D'Arco, Marigliano, Nola, Poggioreale, Afragola, Cardito, Frattamaggiore, Giugliano, Marano, Mugello, e altri. Fontana, il presidente dell'organizzazione due pullman), Portici, Resina, Torre del Greco, Rosceto, Torre Annunziata, Casamare, (anche qui sono stati organizzati due pullman).

Decine di sezioni (tra cui Calvano, IN-Casa di Scandrigliano, Casamare, Ponticelli, Modena, Montecalvario, Mugugno, Resina, Castellammare) hanno organizzato anche un corteo.



Ragazzo della FGGC accanto al feretro per il loro turno di guardia

Il cordoglio dei partiti fratelli espresso in messaggi da tutti i continenti

P.P.R. mongolo

Cari compagni, a nome dei membri del Partito Popolare Rivoluzionario Mongolo e di tutti i lavoratori della Repubblica Popolare Mongola vi esprimiamo le nostre sentite condoglianze per la morte del compagno Palmiro Togliatti, segretario generale del fratello P.C.I. grande figlio del popolo italiano, combattente inflessibile per un futuro luminoso dei lavoratori italiani e tutta l'umanità, grande amico del popolo mongolo.

Tutta la vita e l'attività del compagno Togliatti sono indissolubilmente legate con la lotta del nostro popolo italiano e di tutto il movimento comunista e operaio mondiale.

Il compagno Palmiro Togliatti nel corso di 40 anni ha diretto i comunisti italiani e ha educato nello spirito di questa teoria fedeltà verso l'inalfidele teoria marxista-leninista; grazie a ciò il partito comunista italiano è diventato uno dei più forti partiti comunisti del mondo.

Il compagno Palmiro Togliatti, come dirigente provato del partito comunista italiano e come eminente personalità dell'Internazionale comunista, ha con coerenza lottato per la unità e la solidarietà del movimento comunista internazionale, fino all'ultimo minuto della sua vita ha decisamente e fermamente lottato per la purezza del marxismo-leninismo contro i frazionismi e gli scissionisti ed altri opportunisti.

Il ricordo luminoso del compagno Palmiro Togliatti, eminente dirigente del movimento comunista internazionale, grande teorico del marxismo-leninismo, combattente appassionato per la vittoria della pace e del comunismo, resterà sempre nel cuore dei comunisti mongoli, di tutto il popolo mongolo.

Vi preghiamo di trasmettere le nostre sincere condoglianze alla compagna Leonilde Jotti, a tutti i congiunti del compagno Togliatti. Il partito popolare - rivoluzionario mongolo, associandosi al vostro profondo dolore per la morte del compagno Togliatti, esprime la convinzione che il Partito comunista italiano, educato nelle lotte di classe, conseguirà grandi successi per la pace e la democrazia, il socialismo.

Il CC del Partito Popolare Rivoluzionario Mongolo

P.L. del Vietnam

Con profondo dispiacere apprendiamo della morte del compagno Palmiro Togliatti, venerato dirigente del Partito comunista italiano, grande amico del popolo e dei lavoratori italiani, vecchio militante del movimento comunista internazionale. In questo lutto doloroso, noi comunisti del Vietnam e della classe operaia vietnamita, indirizziamo al vostro partito e alla famiglia del compagno Palmiro Togliatti le nostre condoglianze più sentite.

Il CC del Partito dei Lavoratori Vietnamiti

P.C. tedesco

Cari compagni, a nome del Partito Comunista Tedesco, di tutti i lavoratori progressisti della Repubblica Federale Tedesca, vi trasmettiamo i sensi del nostro più profondo cordoglio per la morte del segretario del vostro Partito, Palmiro Togliatti. Con la scomparsa del compagno Palmiro Togliatti, il Partito Comunista Italiano perde un provato dirigente, la classe operaia e il popolo italiano perdono uno dei loro più grandi figli, il movimento comunista e operaio internazionale una delle sue più eminenti personalità, e la classe operaia tedesca perde un sincero amico. Nel 50 anni della sua vita di combattente, Palmiro Togliatti è sempre stato nelle prime file della lotta della classe operaia per la pace, la democrazia e il socialismo.

Il Comitato Centrale del Partito Comunista Italiano al fianco di Antonio Gramsci e dal 1926 segretario generale del Partito, Palmiro Togliatti, è stato il grande punto di riferimento per tutti i comunisti del vostro Paese, nella incessante lotta per il consolidamento della sua fide e per estendere i legami con le masse popolari,

P.C. d'Israele

Cari compagni, i miei compagni e io, finalmente, trovandoci nell'Unione Sovietica, abbiamo appreso con profondo dolore la notizia della morte del compagno Palmiro Togliatti, segretario generale del P.C.I. eminente e amato dirigente del movimento comunista e operaio italiano e internazionale. Il compagno Togliatti dedicò tutta la sua vita e la sua lucida intelligenza alla lotta per il trionfo delle idee socialiste. Ha difeso e servito la lotta della classe operaia per lo sfruttamento capitalistico. Ha difeso e servito la causa della liberazione di tutti i popoli. Ha difeso e servito la causa della pace, della democrazia e del socialismo. Ha difeso e servito i superiori interessi del popolo italiano e di tutta l'umanità.

Il compagno Palmiro Togliatti fu un difensore intransigente dei principi del marxismo-leninismo e dell'internazionalismo proletario, dell'unità del movimento comunista e operaio principi nei quali seppe educare i grandi partiti comunisti italiani e del maggior partito socialista di domani.

Il Comitato Centrale del Partito Comunista Portoghese in nome del compagno Palmiro Togliatti, interpretando i sentimenti degli operai e dei lavoratori del Portogallo, presenta al CC del Partito Comunista Italiano e alla compagna Leonilde Jotti le nostre sincere condoglianze ed esprime al Partito Comunista Italiano e alla sua direzione la completa solidarietà dei comunisti portoghesi in questa ora di lutto e di dolore. In questo momento di dolore, noi comunisti portoghesi non possiamo esprimerci la nostra completa fiducia nel trionfo della grande causa alla quale il compagno Togliatti dedicò tutta la sua vita. Rendendo omaggio al

P.C. portoghese

Cari compagni, il compagno Palmiro Togliatti, segretario generale del Partito Comunista Italiano e grande dirigente del movimento comunista mondiale, è morto il 14 agosto 1964, a Roma, all'età di 64 anni, dopo una lunga e dolorosa malattia. Il compagno Togliatti dedicò tutta la sua vita e la sua lucida intelligenza alla lotta per il trionfo delle idee socialiste. Ha difeso e servito la lotta della classe operaia per lo sfruttamento capitalistico. Ha difeso e servito la causa della liberazione di tutti i popoli. Ha difeso e servito la causa della pace, della democrazia e del socialismo. Ha difeso e servito i superiori interessi del popolo italiano e di tutta l'umanità.

Il compagno Palmiro Togliatti fu un difensore intransigente dei principi del marxismo-leninismo e dell'internazionalismo proletario, dell'unità del movimento comunista e operaio principi nei quali seppe educare i grandi partiti comunisti italiani e del maggior partito socialista di domani.

Il Comitato Centrale del Partito Comunista Portoghese in nome del compagno Palmiro Togliatti, interpretando i sentimenti degli operai e dei lavoratori del Portogallo, presenta al CC del Partito Comunista Italiano e alla compagna Leonilde Jotti le nostre sincere condoglianze ed esprime al Partito Comunista Italiano e alla sua direzione la completa solidarietà dei comunisti portoghesi in questa ora di lutto e di dolore. In questo momento di dolore, noi comunisti portoghesi non possiamo esprimerci la nostra completa fiducia nel trionfo della grande causa alla quale il compagno Togliatti dedicò tutta la sua vita. Rendendo omaggio al

P.C. di Israele

Cari compagni, i miei compagni e io, finalmente, trovandoci nell'Unione Sovietica, abbiamo appreso con profondo dolore la notizia della morte del compagno Palmiro Togliatti, segretario generale del P.C.I. eminente e amato dirigente del movimento comunista e operaio italiano e internazionale. Il compagno Togliatti dedicò tutta la sua vita e la sua lucida intelligenza alla lotta per il trionfo delle idee socialiste. Ha difeso e servito la lotta della classe operaia per lo sfruttamento capitalistico. Ha difeso e servito la causa della liberazione di tutti i popoli. Ha difeso e servito la causa della pace, della democrazia e del socialismo. Ha difeso e servito i superiori interessi del popolo italiano e di tutta l'umanità.

Il compagno Palmiro Togliatti fu un difensore intransigente dei principi del marxismo-leninismo e dell'internazionalismo proletario, dell'unità del movimento comunista e operaio principi nei quali seppe educare i grandi partiti comunisti italiani e del maggior partito socialista di domani.

Il Comitato Centrale del Partito Comunista Portoghese in nome del compagno Palmiro Togliatti, interpretando i sentimenti degli operai e dei lavoratori del Portogallo, presenta al CC del Partito Comunista Italiano e alla compagna Leonilde Jotti le nostre sincere condoglianze ed esprime al Partito Comunista Italiano e alla sua direzione la completa solidarietà dei comunisti portoghesi in questa ora di lutto e di dolore. In questo momento di dolore, noi comunisti portoghesi non possiamo esprimerci la nostra completa fiducia nel trionfo della grande causa alla quale il compagno Togliatti dedicò tutta la sua vita. Rendendo omaggio al

P.C. di Israele

Cari compagni, i miei compagni e io, finalmente, trovandoci nell'Unione Sovietica, abbiamo appreso con profondo dolore la notizia della morte del compagno Palmiro Togliatti, segretario generale del P.C.I. eminente e amato dirigente del movimento comunista e operaio italiano e internazionale. Il compagno Togliatti dedicò tutta la sua vita e la sua lucida intelligenza alla lotta per il trionfo delle idee socialiste. Ha difeso e servito la lotta della classe operaia per lo sfruttamento capitalistico. Ha difeso e servito la causa della liberazione di tutti i popoli. Ha difeso e servito la causa della pace, della democrazia e del socialismo. Ha difeso e servito i superiori interessi del popolo italiano e di tutta l'umanità.

Il compagno Palmiro Togliatti fu un difensore intransigente dei principi del marxismo-leninismo e dell'internazionalismo proletario, dell'unità del movimento comunista e operaio principi nei quali seppe educare i grandi partiti comunisti italiani e del maggior partito socialista di domani.

Il Comitato Centrale del Partito Comunista Portoghese in nome del compagno Palmiro Togliatti, interpretando i sentimenti degli operai e dei lavoratori del Portogallo, presenta al CC del Partito Comunista Italiano e alla compagna Leonilde Jotti le nostre sincere condoglianze ed esprime al Partito Comunista Italiano e alla sua direzione la completa solidarietà dei comunisti portoghesi in questa ora di lutto e di dolore. In questo momento di dolore, noi comunisti portoghesi non possiamo esprimerci la nostra completa fiducia nel trionfo della grande causa alla quale il compagno Togliatti dedicò tutta la sua vita. Rendendo omaggio al

P.C. di Israele

Cari compagni, i miei compagni e io, finalmente, trovandoci nell'Unione Sovietica, abbiamo appreso con profondo dolore la notizia della morte del compagno Palmiro Togliatti, segretario generale del P.C.I. eminente e amato dirigente del movimento comunista e operaio italiano e internazionale. Il compagno Togliatti dedicò tutta la sua vita e la sua lucida intelligenza alla lotta per il trionfo delle idee socialiste. Ha difeso e servito la lotta della classe operaia per lo sfruttamento capitalistico. Ha difeso e servito la causa della liberazione di tutti i popoli. Ha difeso e servito la causa della pace, della democrazia e del socialismo. Ha difeso e servito i superiori interessi del popolo italiano e di tutta l'umanità.

Il compagno Palmiro Togliatti fu un difensore intransigente dei principi del marxismo-leninismo e dell'internazionalismo proletario, dell'unità del movimento comunista e operaio principi nei quali seppe educare i grandi partiti comunisti italiani e del maggior partito socialista di domani.

Il Comitato Centrale del Partito Comunista Portoghese in nome del compagno Palmiro Togliatti, interpretando i sentimenti degli operai e dei lavoratori del Portogallo, presenta al CC del Partito Comunista Italiano e alla compagna Leonilde Jotti le nostre sincere condoglianze ed esprime al Partito Comunista Italiano e alla sua direzione la completa solidarietà dei comunisti portoghesi in questa ora di lutto e di dolore. In questo momento di dolore, noi comunisti portoghesi non possiamo esprimerci la nostra completa fiducia nel trionfo della grande causa alla quale il compagno Togliatti dedicò tutta la sua vita. Rendendo omaggio al

P.C. del Belgio

La tragica scomparsa di Palmiro Togliatti, eminente dirigente della classe operaia italiana e del Movimento Comunista Internazionale ha provocato una dolorosa emozione tra i lavoratori del Belgio. Il Comitato Centrale del Partito Comunista del Belgio saluta la vita del compagno Palmiro Togliatti, la sua lotta costante per la pace e per il trionfo della causa operaia e democratica. Vi invia unitamente alla famiglia e ai congiunti del compagno Togliatti le nostre sincere condoglianze.

Ernest Burnelle
p. il CC del P.C. Belgia

P.C. boliviano

A nome di comunisti boliviani esprimiamo dolore per la perdita dell'illustre patriota e rivoluzionario, Palmiro Togliatti.

KOLLE, Segretario del CC del Partito comunista boliviano

P.C. peruviano

A nome del popolo peruviano, vi esprimiamo il nostro profondo sentimento di dolore per la scomparsa del compagno Palmiro Togliatti, eminente e amabile guida del popolo italiano e del movimento comunista mondiale.

Per il Partito comunista Peruviano - Acosta

Partito tinese del lavoro

Partecipiamo con profonda commozione al dolore per la scomparsa del compagno Togliatti, guida esperta e illuminata del vostro grande Partito di avanguardia proletaria e dirigente di primo piano del movimento comunista internazionale. La sua vita e i suoi insegnamenti resteranno patrimonio comune di tutti noi per continuare la nobile e generosa battaglia per la pace e il socialismo. Con i compagni svizzeri di lingua italiana siamo particolarmente vicini a voi in questo triste momento, con la più viva simpatia e fraterna solidarietà.

Partito Ticinese
Mario Monetti

Partito del Congresso nazionale africano

La morte prematura del nostro amico Palmiro Togliatti, ci ha sconcertati e scossi profondamente. Il compagno Togliatti, il cui senso dei valori non è mai venuto meno può essere meglio espresso intensificando la nostra lotta per sconfiggere tutti i sistemi di sfruttamento e di oppressione mantenuto metà dell'umanità nella miseria perpetua.

Mdy Msimang
rappresentante dell'African National Congress del Sud Africa (da Londra)

Partito del Congresso nazionale africano

La morte prematura del nostro amico Palmiro Togliatti, ci ha sconcertati e scossi profondamente. Il compagno Togliatti, il cui senso dei valori non è mai venuto meno può essere meglio espresso intensificando la nostra lotta per sconfiggere tutti i sistemi di sfruttamento e di oppressione mantenuto metà dell'umanità nella miseria perpetua.

Mdy Msimang
rappresentante dell'African National Congress del Sud Africa (da Londra)

Partito del Congresso nazionale africano

La morte prematura del nostro amico Palmiro Togliatti, ci ha sconcertati e scossi profondamente. Il compagno Togliatti, il cui senso dei valori non è mai venuto meno può essere meglio espresso intensificando la nostra lotta per sconfiggere tutti i sistemi di sfruttamento e di oppressione mantenuto metà dell'umanità nella miseria perpetua.

Mdy Msimang
rappresentante dell'African National Congress del Sud Africa (da Londra)

Partito del Congresso nazionale africano

La morte prematura del nostro amico Palmiro Togliatti, ci ha sconcertati e scossi profondamente. Il compagno Togliatti, il cui senso dei valori non è mai venuto meno può essere meglio espresso intensificando la nostra lotta per sconfiggere tutti i sistemi di sfruttamento e di oppressione mantenuto metà dell'umanità nella miseria perpetua.

Mdy Msimang
rappresentante dell'African National Congress del Sud Africa (da Londra)

Partito del Congresso nazionale africano

La morte prematura del nostro amico Palmiro Togliatti, ci ha sconcertati e scossi profondamente. Il compagno Togliatti, il cui senso dei valori non è mai venuto meno può essere meglio espresso intensificando la nostra lotta per sconfiggere tutti i sistemi di sfruttamento e di oppressione mantenuto metà dell'umanità nella miseria perpetua.

Mdy Msimang
rappresentante dell'African National Congress del Sud Africa (da Londra)

Partito del Congresso nazionale africano

La morte prematura del nostro amico Palmiro Togliatti, ci ha sconcertati e scossi profondamente. Il compagno Togliatti, il cui senso dei valori non è mai venuto meno può essere meglio espresso intensificando la nostra lotta per sconfiggere tutti i sistemi di sfruttamento e di oppressione mantenuto metà dell'umanità nella miseria perpetua.

Mdy Msimang
rappresentante dell'African National Congress del Sud Africa (da Londra)

Partito del Congresso nazionale africano

La morte prematura del nostro amico Palmiro Togliatti, ci ha sconcertati e scossi profondamente. Il compagno Togliatti, il cui senso dei valori non è mai venuto meno può essere meglio espresso intensificando la nostra lotta per sconfiggere tutti i sistemi di sfruttamento e di oppressione mantenuto metà dell'umanità nella miseria perpetua.

Mdy Msimang
rappresentante dell'African National Congress del Sud Africa (da Londra)

Partito del Congresso nazionale africano

La morte prematura del nostro amico Palmiro Togliatti, ci ha sconcertati e scossi profondamente. Il compagno Togliatti, il cui senso dei valori non è mai venuto meno può essere meglio espresso intensificando la nostra lotta per sconfiggere tutti i sistemi di sfruttamento e di oppressione mantenuto metà dell'umanità nella miseria perpetua.

Mdy Msimang
rappresentante dell'African National Congress del Sud Africa (da Londra)

P.C. del Marocco

Provato dal profondo dolore morte prematura compagno e amico Palmiro Togliatti, il compagno Palmiro Togliatti, segretario generale del Partito Comunista Italiano e grande dirigente del movimento comunista mondiale, è morto il 14 agosto 1964, a Roma, all'età di 64 anni, dopo una lunga e dolorosa malattia. Il compagno Togliatti dedicò tutta la sua vita e la sua lucida intelligenza alla lotta per il trionfo delle idee socialiste. Ha difeso e servito la lotta della classe operaia per lo sfruttamento capitalistico. Ha difeso e servito la causa della liberazione di tutti i popoli. Ha difeso e servito la causa della pace, della democrazia e del socialismo. Ha difeso e servito i superiori interessi del popolo italiano e di tutta l'umanità.

Il compagno Palmiro Togliatti fu un difensore intransigente dei principi del marxismo-leninismo e dell'internazionalismo proletario, dell'unità del movimento comunista e operaio principi nei quali seppe educare i grandi partiti comunisti italiani e del maggior partito socialista di domani.

Il Comitato Centrale del Partito Comunista Portoghese in nome del compagno Palmiro Togliatti, interpretando i sentimenti degli operai e dei lavoratori del Portogallo, presenta al CC del Partito Comunista Italiano e alla compagna Leonilde Jotti le nostre sincere condoglianze ed esprime al Partito Comunista Italiano e alla sua direzione la completa solidarietà dei comunisti portoghesi in questa ora di lutto e di dolore. In questo momento di dolore, noi comunisti portoghesi non possiamo esprimerci la nostra completa fiducia nel trionfo della grande causa alla quale il compagno Togliatti dedicò tutta la sua vita. Rendendo omaggio al

P.C. del Marocco

Provato dal profondo dolore morte prematura compagno e amico Palmiro Togliatti, il compagno Palmiro Togliatti, segretario generale del Partito Comunista Italiano e grande dirigente del movimento comunista mondiale, è morto il 14 agosto 1964, a Roma, all'età di 64 anni, dopo una lunga e dolorosa malattia. Il compagno Togliatti dedicò tutta la sua vita e la sua lucida intelligenza alla lotta per il trionfo delle idee socialiste. Ha difeso e servito la lotta della classe operaia per lo sfruttamento capitalistico. Ha difeso e servito la causa della liberazione di tutti i popoli. Ha difeso e servito la causa della pace, della democrazia e del socialismo. Ha difeso e servito i superiori interessi del popolo italiano e di tutta l'umanità.

Il compagno Palmiro Togliatti fu un difensore intransigente dei principi del marxismo-leninismo e dell'internazionalismo proletario, dell'unità del movimento comunista e operaio principi nei quali seppe educare i grandi partiti comunisti italiani e del maggior partito socialista di domani.

Il Comitato Centrale del Partito Comunista Portoghese in nome del compagno Palmiro Togliatti, interpretando i sentimenti degli operai e dei lavoratori del Portogallo, presenta al CC del Partito Comunista Italiano e alla compagna Leonilde Jotti le nostre sincere condoglianze ed esprime al Partito Comunista Italiano e alla sua direzione la completa solidarietà dei comunisti portoghesi in questa ora di lutto e di dolore. In questo momento di dolore, noi comunisti portoghesi non possiamo esprimerci la nostra completa fiducia nel trionfo della grande causa alla quale il compagno Togliatti dedicò tutta la sua vita. Rendendo omaggio al

P.C. del Marocco

Provato dal profondo dolore morte prematura compagno e amico Palmiro Togliatti, il compagno Palmiro Togliatti, segretario generale del Partito Comunista Italiano e grande dirigente del movimento comunista mondiale, è morto il 14 agosto 1964, a Roma, all'età di 64 anni, dopo una lunga e dolorosa malattia. Il compagno Togliatti dedicò tutta la sua vita e la sua lucida intelligenza alla lotta per il trionfo delle idee socialiste. Ha difeso e servito la lotta della classe operaia per lo sfruttamento capitalistico. Ha difeso e servito la causa della liberazione di tutti i popoli. Ha difeso e servito la causa della pace, della democrazia e del socialismo. Ha difeso e servito i superiori interessi del popolo italiano e di tutta l'umanità.

Il compagno Palmiro Togliatti fu un difensore intransigente dei principi del marxismo-leninismo e dell'internazionalismo proletario, dell'unità del movimento comunista e operaio principi nei quali seppe educare i grandi partiti comunisti italiani e del maggior partito socialista di domani.

Il Comitato Centrale del Partito Comunista Portoghese in nome del compagno Palmiro Togliatti, interpretando i sentimenti degli operai e dei lavoratori del Portogallo, presenta al CC del Partito Comunista Italiano e alla compagna Leonilde Jotti le nostre sincere condoglianze ed esprime al Partito Comunista Italiano e alla sua direzione la completa solidarietà dei comunisti portoghesi in questa ora di lutto e di dolore. In questo momento di dolore, noi comunisti portoghesi non possiamo esprimerci la nostra completa fiducia nel trionfo della grande causa alla quale il compagno Togliatti dedicò tutta la sua vita. Rendendo omaggio al

P.C. del Marocco

Provato dal profondo dolore morte prematura compagno e amico Palmiro Togliatti, il compagno Palmiro Togliatti, segretario generale del Partito Comunista Italiano e grande dirigente del movimento comunista mondiale, è morto il 14 agosto 1964, a Roma, all'età di 64 anni, dopo una lunga e dolorosa malattia. Il compagno Togliatti dedicò tutta la sua vita e la sua lucida intelligenza alla lotta per il trionfo delle idee socialiste. Ha difeso e servito la lotta della classe operaia per lo sfruttamento capitalistico. Ha difeso e servito la causa della liberazione di tutti i popoli. Ha difeso e servito la causa della pace, della democrazia e del socialismo. Ha difeso e servito i superiori interessi del popolo italiano e di tutta l'umanità.

Il compagno Palmiro Togliatti fu un difensore intransigente dei principi del marxismo-leninismo e dell'internazionalismo proletario, dell'unità del movimento comunista e operaio principi nei quali seppe educare i grandi partiti comunisti italiani e del maggior partito socialista di domani.

Il Comitato Centrale del Partito Comunista Portoghese in nome del compagno Palmiro Togliatti, interpretando i sentimenti degli operai e dei lavoratori del Portogallo, presenta al CC del Partito Comunista Italiano e alla compagna Leonilde Jotti le nostre sincere condoglianze ed esprime al Partito Comunista Italiano e alla sua direzione la completa solidarietà dei comunisti portoghesi in questa ora di lutto e di dolore. In questo momento di dolore, noi comunisti portoghesi non possiamo esprimerci la nostra completa fiducia nel trionfo della grande causa alla quale il compagno Togliatti dedicò tutta la sua vita. Rendendo omaggio al

P.C. del Marocco

Provato dal profondo dolore morte prematura compagno e amico Palmiro Togliatti, il compagno Palmiro Togliatti, segretario generale del Partito Comunista Italiano e grande dirigente del movimento comunista mondiale, è morto il 14 agosto 1964, a Roma, all'età di 64 anni, dopo una lunga e dolorosa malattia. Il compagno Togliatti dedicò tutta la sua vita e la sua lucida intelligenza alla lotta per il trionfo delle idee socialiste. Ha difeso e servito la lotta della classe operaia per lo sfruttamento capitalistico. Ha difeso e servito la causa della liberazione di tutti i popoli. Ha difeso e servito la causa della pace, della democrazia e del socialismo. Ha difeso e servito i superiori interessi del popolo italiano e di tutta l'umanità.

Il compagno Palmiro Togliatti fu un difensore intransigente dei principi del marxismo-leninismo e dell'internazionalismo proletario, dell'unità del movimento comunista e operaio principi nei quali seppe educare i grandi partiti comunisti italiani e del maggior partito socialista di domani.

Il Comitato Centrale del Partito Comunista Portoghese in nome del compagno Palmiro Togliatti, interpretando i sentimenti degli operai e dei lavoratori del Portogallo, presenta al CC del Partito Comunista Italiano e alla compagna Leonilde Jotti le nostre sincere condoglianze ed esprime al Partito Comunista Italiano e alla sua direzione la completa solidarietà dei comunisti portoghesi in questa ora di lutto e di dolore. In questo momento di dolore, noi comunisti portoghesi non possiamo esprimerci la nostra completa fiducia nel trionfo della grande causa alla quale il compagno Togliatti dedicò tutta la sua vita. Rendendo omaggio al

P.C. del Marocco

Provato dal profondo dolore morte prematura compagno e amico Palmiro Togliatti, il compagno Palmiro Togliatti, segretario generale del Partito Comunista Italiano e grande dirigente del movimento comunista mondiale, è morto il 14 agosto 1964, a Roma, all'età di 64 anni, dopo una lunga e dolorosa malattia. Il compagno Togliatti dedicò tutta la sua vita e la sua lucida intelligenza alla lotta per il trionfo delle idee socialiste. Ha difeso e servito la lotta della classe operaia per lo sfruttamento capitalistico. Ha difeso e servito la causa della liberazione di tutti i popoli. Ha difeso e servito la causa della pace, della democrazia e del socialismo. Ha difeso e servito i superiori interessi del popolo italiano e di tutta l'umanità.

Il compagno Palmiro Togliatti fu un difensore intransigente dei principi del marxismo-leninismo e dell'internazionalismo proletario, dell'unità del movimento comunista e operaio principi nei quali seppe educare i grandi partiti comunisti italiani e del maggior partito socialista di domani.

Il Comitato Centrale del Partito Comunista Portoghese in nome del compagno Palmiro Togliatti, interpretando i sentimenti degli operai e dei lavoratori del Portogallo, presenta al CC del Partito Comunista Italiano e alla compagna Leonilde Jotti le nostre sincere condoglianze ed esprime al Partito Comunista Italiano e alla sua direzione la completa solidarietà dei comunisti portoghesi in questa ora di lutto e di dolore. In questo momento di dolore, noi comunisti portoghesi non possiamo esprimerci la nostra completa fiducia nel trionfo della grande causa alla quale il compagno Togliatti dedicò tutta la sua vita. Rendendo omaggio al

P.C. del Marocco

Provato dal profondo dolore morte prematura compagno e amico Palmiro Togliatti, il compagno Palmiro Togliatti, segretario generale del Partito Comunista Italiano e grande dirigente del movimento comunista mondiale, è morto il 14 agosto 1964, a Roma, all'età di 64 anni, dopo una lunga e dolorosa malattia. Il compagno Togliatti dedicò tutta la sua vita e la sua lucida intelligenza alla lotta per il trionfo delle idee socialiste. Ha difeso e servito la lotta della classe operaia per lo sfruttamento capitalistico. Ha difeso e servito la causa della liberazione di tutti i popoli. Ha difeso e servito la causa della pace, della democrazia e del socialismo. Ha difeso e servito i superiori interessi del popolo italiano e di tutta l'umanità.

Il compagno Palmiro Togliatti fu un difensore intransigente dei principi del marxismo-leninismo e dell'internazionalismo proletario, dell'unità del movimento comunista e operaio principi nei quali seppe educare i grandi partiti comunisti italiani e del maggior partito socialista di domani.

Il Comitato Centrale del Partito Comunista Portoghese in nome del compagno Palmiro Togliatti, interpretando i sentimenti degli operai e dei lavoratori del Portogallo, presenta al CC del Partito Comunista Italiano e alla compagna Leonilde Jotti le nostre sincere condoglianze ed esprime al Partito Comunista Italiano e alla sua direzione la completa solidarietà dei comunisti portoghesi in questa ora di lutto e di dolore. In questo momento di dolore, noi comunisti portoghesi non possiamo esprimerci la nostra completa fiducia nel trionfo della grande causa alla quale il compagno Togliatti dedicò tutta la sua vita. Rendendo omaggio al

P.C. del Marocco

Provato dal profondo dolore morte prematura compagno e amico Palmiro Togliatti, il compagno Palmiro Togliatti, segretario generale del Partito Comunista Italiano e grande dirigente del movimento comunista mondiale, è morto il 14 agosto 1964, a Roma, all'età di 64 anni, dopo una lunga e dolorosa malattia. Il compagno Togliatti dedicò tutta la sua vita e la sua lucida intelligenza alla lotta per il trionfo delle idee socialiste. Ha difeso e servito la lotta della classe operaia per lo sfruttamento capitalistico. Ha difeso e servito la causa della liberazione di tutti i popoli. Ha difeso e servito la causa della pace, della democrazia e del socialismo. Ha difeso e servito i superiori interessi del popolo italiano e di tutta l'umanità.

Il compagno Palmiro Togliatti fu un difensore intransigente dei principi del marxismo-leninismo e dell'internazionalismo proletario, dell'unità del movimento comunista e operaio principi nei quali seppe educare i grandi partiti comunisti italiani e del maggior partito socialista di domani.

Il Comitato Centrale del Partito Comunista Portoghese in nome del compagno Palmiro Togliatti, interpretando i sentimenti degli operai e dei lavoratori del Portogallo, presenta al CC del Partito Comunista Italiano e alla compagna Leonilde Jotti le nostre sincere condoglianze ed esprime al Partito Comunista Italiano e alla sua direzione la completa solidarietà dei comunisti portoghesi in questa ora di lutto e di dolore. In questo momento di dolore, noi comunisti portoghesi non possiamo esprimerci la nostra completa fiducia nel trionfo della grande causa alla quale il compagno Togliatti dedicò tutta la sua vita. Rendendo omaggio al

Giungono da tutto il mondo i delegati dei partiti fratelli

Dopo l'arrivo a Roma, insieme alle spoglie del compagno Togliatti, dei compagni sovietici Leonid Breznev (membro del Presidium e segretario del CC del PCUS) e G. J. Popov (segretario del comitato di Leningrad) altre delegazioni ufficiali dei partiti fratelli, che parteciperanno alla conferenza dei partiti comunisti, sono giunte nel pomeriggio di ieri.

Alle 14,00, in aereo, è arrivato dal Cile il compagno Godoy, membro del C.C. del P.C. e deputato al parlamento. Erano a riceverlo i compagni Galluzzi e Sandri. Pochi minuti dopo, ore 14,45, arrivavano i compagni polacchi: I. Loga Sowinski, membro dell'Ufficio politico del P.C. e Stanislaw Jankowski, segretario del Comitato Centrale. La delegazione polacca è stata ricevuta dai compagni Cossutta e Scheda.

Più tardi, tra le ore 19 e le 19,30, sono giunte altre quattro delegazioni. Con un primo aereo sono sbarcati a Fiumicino il compagno Ali Yusef, segretario generale del P.C. marocchino; i compagni Dixon e Sandys, rispettivamente segretario generale dell'Ufficio politico della Lega degli artisti, dall'Unione Sovietica, e il compagno Tim Buck, presidente del P.C. canadese.

Con un volo successivo, sono arrivati delegati bulgari: il compagno Eneo Stancov, membro dell'Ufficio politico del P.C. bulgaro, nonché presidente del Fronte Popolare, e il compagno Penko Karapenev, membro del Comitato Centrale.

Nella giornata di oggi sono giunti i delegati rumeni: il compagno Giuguraru, presidente del Fronte Democratico, e il compagno Dolores Ibrarruri, presidente del P.C. spagnolo, e Irene Falcon, membro del CC del P.C. argentino; dall'Argentina, Emmanuel Alberti, della Direzione del P.C. argentino; dall'Olanda, Jaan Wolff, segretario del P.C. olandese; dal Lussemburgo, Jos Grangeren, membro del Presidium e segretario generale del Sindacato Libero. Quattro compagni giungeranno dalla Jugoslavia: Edvard Kardelj, Segretario della Lega di comunisti jugoslavi nonché Presidente dell'Assemblea Nazionale della Repubblica Federativa Socialista Jugoslava, Ivan Krjacic, Presidente dell'Assemblea della Repubblica Croata, Drago Miljkovic e Antic Ruzica, membri del CC della Lega dei comunisti. La Svizzera sarà rappresentata da Franz Van Buren, presidente del partito, e Pietro Manelli della Direzione del Partito Svizzero del Lavoro.

Arriveranno ancora, sempre nella giornata di domani, i compagni francesi François Billoux, Roland Leory, membri dell'Ufficio politico del PCF e Georges Gosnat e Louis Dupont, del Comitato Centrale del Partito Comunista francese. I compagni nicolajeviani, membri dell'Ufficio politico e segretario del CC Florian Donalacher, del CC del Partito Comunista di Bucarest. Dalla Grecia giungeranno, sempre nella giornata di oggi, Leonida Kyrkos, del Comitato esecutivo dell'Eda e Panskepaoulos, deputato dello stesso partito.

Per domani, alle ore 13, è attesa la delegazione del PC belga, formata da Ernest Burrelle, presidente del partito, Frans Van den Branden, vice presidente e Jean Blume, membro della segreteria.

Unione popolazioni del Camerun

Profondamente commosso decesso segretario generale Togliatti, Comitato Rivoluzionario U.P.C. si unisce ai comunisti e democratici italiani sincere condoglianze del popolo camerunese combattenti.

CHEPDA
per l'Unione Popolare del Camerun

PC martinicano

Profondamente commossi per il decesso del compagno Togliatti, illustre dirigente del Movimento Comunista Internazionale vi inviamo le nostre condoglianze e i nostri sentimenti di addolorata simpatia.

Armando Nicolas
Segretario Gen. del Partito Comunista della Martinica

PC peruviano

A nome del popolo peruviano, vi esprimiamo il nostro profondo sentimento di dolore per la scomparsa del compagno Palmiro Togliatti, eminente e amabile guida del popolo italiano e del movimento comunista mondiale.

Per il Partito comunista Peruviano - Acosta

Partito tinese del lavoro

Partecipiamo con profonda commozione al dolore per la scomparsa del compagno Togliatti, guida esperta e illuminata del vostro grande Partito di avanguardia proletaria e dirigente di primo piano del movimento comunista internazionale. La sua vita e i suoi insegnamenti resteranno patrimonio comune di tutti noi per continuare la nobile e generosa battaglia per la pace e il socialismo. Con i compagni svizzeri di lingua italiana siamo particolarmente vicini a voi in questo triste momento, con la più viva simpatia e fraterna solidarietà.

Partito Ticinese
Mario Monetti

Partito del Congresso nazionale africano

La morte prematura del nostro amico Palmiro Togliatti, ci ha sconcertati e scossi profondamente. Il compagno Togliatti, il cui senso dei valori non è mai venuto meno può essere meglio espresso intensificando la nostra lotta per sconfiggere tutti i sistemi di sfruttamento e di oppressione mantenuto metà dell'umanità nella miseria perpetua.

Mdy Msimang
rappresentante dell'African National Congress del Sud Africa (da Londra)

Partito del Congresso nazionale africano

La morte prematura del nostro amico Palmiro Togliatti, ci ha sconcertati e scossi profondamente. Il compagno Togliatti, il cui senso dei valori non è mai venuto meno può essere meglio espresso intensificando la nostra lotta per sconfiggere tutti i sistemi di sfruttamento e di oppressione mantenuto metà dell'umanità nella miseria perpetua.

Mdy Msimang
rappresentante dell'African National Congress del Sud Africa (da Londra)

Partito del Congresso nazionale africano

La morte prematura del nostro amico Palmiro Togliatti, ci ha sconcertati e scossi profondamente. Il compagno Togliatti, il cui senso dei valori non è mai venuto meno può essere meglio espresso intensificando la nostra lotta per sconfiggere tutti i sistemi di sfruttamento e di oppressione mantenuto metà dell'umanità nella miseria perpetua.

Mdy Msimang
rappresentante dell'African National Congress del Sud Africa (da Londra)

Partito del Congresso nazionale africano

La morte prematura del nostro amico Palmiro Togliatti, ci ha sconcertati e scossi profondamente. Il compagno Togliatti, il cui senso dei valori non è mai venuto meno può essere meglio espresso intensificando la nostra lotta per sconfiggere tutti i sistemi di sfruttamento e di oppressione mantenuto metà dell'umanità nella miseria perpetua.

Mdy Msimang
rappresentante dell'African National Congress del Sud Africa (da Londra)

Partito del Congresso nazionale africano

La morte prematura del nostro amico Palmiro Togliatti, ci ha sconcertati e scossi profondamente. Il compagno Togliatti, il cui senso dei valori non è mai venuto meno può essere meglio espresso intensificando la nostra lotta per sconfiggere tutti i sistemi di sfruttamento e di oppressione mantenuto metà dell'umanità nella miseria perpetua.

Mdy Msimang
rappresentante dell'African National Congress del Sud Africa (da Londra)

Partito del Congresso nazionale africano

La morte prematura del nostro amico Palmiro Togliatti, ci ha sconcertati e scossi profondamente. Il compagno Togliatti, il cui senso dei valori non è mai venuto meno può essere meglio espresso intensificando la nostra lotta per sconfiggere tutti i sistemi di sfruttamento e di oppressione mantenuto metà dell'umanità nella miseria perpetua.

Mdy Msimang
rappresentante dell'African National Congress del Sud Africa (da Londra)

Partito del Congresso nazionale africano

La morte prematura del nostro amico Palmiro Togliatti, ci ha sconcertati e scossi profondamente. Il compagno Togliatti, il cui senso dei valori non è mai venuto meno può essere meglio espresso intensificando la nostra lotta per sconfiggere tutti i sistemi di sfruttamento e di oppressione mantenuto metà dell'umanità nella miseria perpetua.

Mdy Msimang
rappresentante dell'African National Congress del Sud Africa (da Londra)

Unione popolazioni del Camerun

Profondamente commosso decesso segretario generale Togliatti, Comitato Rivoluzionario U.P.C. si unisce ai comunisti e democratici italiani sincere condoglianze del popolo camerunese combattenti.

CHEPDA
per l'Unione Popolare del Camerun

PC martinicano

Profondamente commossi per il decesso del

ROMA PREPARA L'ULTIMO SALUTO



Due momenti dell'ininterrotto pellegrinaggio in via delle Botteghe Oscure. A sinistra, la folla sfilava commossa dinanzi alla salma mentre, ai lati, montano la guardia d'onore i compagni di Rinascita, la rivista del Partito fondata e diretta per vent'anni con cura quotidiana da Togliatti. A destra, davanti alla sede della Direzione del PCI, a fianco della gente in attesa, una selva di corone di fiori

Assemblee nei quartieri per onorare Togliatti

Solenne e affollata riunione dell'attivo nel teatro della Federazione — Le condoglianze di rappresentanti di altri partiti e organizzazioni democratiche — Comosso omaggio di un dirigente dc

Per i comunisti di Roma e della provincia quella di ieri è stata una giornata dedicata interamente ad onorare nel modo più degno il segretario del Partito. Un solenne e affollato attivo nel teatro della Federazione, decine di commemorazioni nelle sezioni, riunioni di lavoro per organizzare il servizio d'ordine ai funerali che fin da ora si preannunciano come una possente e memorabile manifestazione popolare, incontri con i rappresentanti di altri partiti e organizzazioni democratiche, l'esposizione dei registri davanti alle sezioni per la raccolta delle firme e delle condoglianze. La diffusione straordinaria dell'Unità, l'afflusso alle Botteghe Oscure: un impegno commovente, uno slancio spontaneo hanno caratterizzato i militanti comunisti della città, dei Castelli, dei paesi e delle cittadine della provincia. Si contano a centinaia i compagni che hanno trascorso le vacanze per accorrere a Roma: alcuni hanno telefonato in Federazione dall'estero annunciando che per oggi o domani saranno a Roma.

nell'assemblea una folta delegazione di donne si è recata alle Botteghe Oscure per sfilare davanti alla illustre salma. Alla Marranella un discorso commemorativo è stato pronunciato dal compagno D'Alessandro; le donne del quartiere hanno portato fiori davanti ad una grande foto di Togliatti esposta all'ingresso della sezione; sono andate a recare tutte le copie dell'Unità. Alla sezione Italia in serata ha avuto luogo una commemorazione con la compagna Nives Gessi del CC del PCI; a Centocelle Aceri i compagni hanno riscattato al registratore l'ultimo intervento di Togliatti alla televisione; a Mazzini decine di giovani si sono riuniti e si sono poi recati alle Botteghe Oscure; anche qui sono stati portati fiori e si è avuta una notevole diffusione dell'Unità.

Nella sezione di Ostia Lido un dirigente della sezione locale della Democrazia Cristiana ha lasciato sul registro delle firme queste parole: «Profondamente commosso e personalmente addolorato giuriamo che il compagno Togliatti, dirigente della DC di Ostia Lido esprimeva sentite condoglianze. Angelo Baioni».

A Monte Mario è stata allestita una mostra di bandiere incrociate e listate a lutto; oggi avrà luogo una commemorazione. All'Alberone stasera il compagno Petruccioli, della FGCI, compagna Alessandra la commemorazione c'è stata ieri sera con la partecipazione del compagno Tacconi. A Civitavecchia sono pervenuti in sezione i telegrammi di cordoglio inviati dalla DC, PSI, PSIUP e PSDI; le donne e i portuali hanno portato due corone; alla compagnia di Togliatti ha partecipato centinaia di compagni; un numero considerevole di cittadini ha firmato i registri. Commemorazioni hanno avuto luogo anche a Tiburtino IV e Ostiense; analoghe manifestazioni si svolgeranno oggi a Tiburtino III e a S. Lorenzo.

I giovani del PSIUP e del PSDI hanno inviato telegrammi di condoglianze ai compagni della federazione giovanile romana. Per oggi sono previste brevi sospensioni del lavoro e assemblee nelle fabbriche e nei cantieri; dappertutto si svolgeranno riunioni con le direzioni aziendali per mettere in pratica l'accordo di massima esistente tra la Camera del Lavoro e l'Unione degli Industriali per consentire ai lavoratori di partecipare domani alle esequie di Togliatti.

Per i comunisti di Roma e della provincia quella di ieri è stata una giornata dedicata interamente ad onorare nel modo più degno il segretario del Partito. Un solenne e affollato attivo nel teatro della Federazione, decine di commemorazioni nelle sezioni, riunioni di lavoro per organizzare il servizio d'ordine ai funerali che fin da ora si preannunciano come una possente e memorabile manifestazione popolare, incontri con i rappresentanti di altri partiti e organizzazioni democratiche, l'esposizione dei registri davanti alle sezioni per la raccolta delle firme e delle condoglianze. La diffusione straordinaria dell'Unità, l'afflusso alle Botteghe Oscure: un impegno commovente, uno slancio spontaneo hanno caratterizzato i militanti comunisti della città, dei Castelli, dei paesi e delle cittadine della provincia. Si contano a centinaia i compagni che hanno trascorso le vacanze per accorrere a Roma: alcuni hanno telefonato in Federazione dall'estero annunciando che per oggi o domani saranno a Roma.

La Federazione invita tutte le Sezioni a mobilitare il maggior numero di amici e diffusori impegnandosi alla diffusione di «Rinascita».

La Federazione invita tutte le Sezioni a mobilitare il maggior numero di amici e diffusori impegnandosi alla diffusione di «Rinascita».

La Federazione invita tutte le Sezioni a mobilitare il maggior numero di amici e diffusori impegnandosi alla diffusione di «Rinascita».

TRE ANNEGATI

Michele Ripoli si è tuffato in acqua, a Torvaianica, per fare ancora un bagno prima di tornare a casa. Poche bracciate ed è arrivato al largo: poi ha annaspato, ha invocato aiuto ed è scomparso prima che un parente riuscisse a raggiungerlo.

Muore davanti al fratello

Le altre sciagure a Tor Caldara e a Sperlonga: due giovani le vittime

Tre annegati, ieri: uno, Michele Ripoli, è morto davanti al fratello, che invano ha tentato di soccorrerlo. La sciagura è avvenuta nel tardo pomeriggio — erano quasi le 18 — sulla spiaggia libera di Torvaianica: il Ripoli, che aveva 25 anni e abitava a Frascati, in via Manara 34, ha voluto prendere un ultimo bagno, prima di tornare a casa. «Un tuffo solo e riesco», ha detto al fratello, Antonio, e agli altri amici. Con poche bracciate, ha raggiunto il largo: è stato a questo momento che il parente, da riva, lo ha visto annaspare. Non ha perso un attimo e si è tuffato, in suo soccorso: non ha fatto, purtroppo, in tempo a raggiungerlo. Michele Ripoli è scomparso sott'acqua ed invano il fratello ha tentato anche di ripescarlo. Lo hanno tentato, più tardi, i sommozzatori dei vigili del fuoco ma anch'essi inutilmente.

Grave al Policlinico

Zappa in testa al paciere

Furiosa lite per motivi di lavoro ieri pomeriggio alla borgata Fidenes: un uomo, il «paciere», colpito con una zappa alla testa, giace ora in vita e la morte in un letto del Policlinico. Si chiama Salvatore D'Ottavio: il ferito, rintracciato solo in serata, è Vittorio Gresci. La discussione è iniziata verso le 17, in una strada della borgata, vicino ad un orto, per un lavoro che Pietro Teodori, 27 anni, abitante in via Barberino del Mugello 79, avrebbe dovuto eseguire per il Gresci. Ad essi si è avvicinato il D'Ottavio, di 47 anni, sordomuto, abitante nella borgata in via Monterchi. L'uomo, naturalmente, non prevedeva parte alla discussione, se non ogni tanto con alcuni gesti.

Disgrazia a Casalpalocco

Bimba avvelenata dai barbiturici

Una bimba di sedici mesi è morta tra atroci dolori, avvelenata da alcuni medicinali, ieri nella clinica Villa Gina all'Eur. La disgrazia è avvenuta in una modesta casa di via dei Pini a Casalpalocco dove la bimba, sfuggita all'attenzione dei nonni, è riuscita ad arrivare ad un cassetto, ad aprirlo, ad impossessarsi di un tubetto di «Allergina» e ad ingoiarne venti pastiglie. Il male si è impadronito poco dopo della piccola, Licia Bastianoni, e i nonni, terrificati dalle sue grida, dalle spasmodiche contrazioni del piccolo volto, hanno immediatamente provveduto a farla trasportare, con l'aiuto di un vicino di casa, al più vicino luogo di pronto soccorso.

Neonato morto in un cesto di rifiuti

Un neonato, abbandonato in una scatola di rifiuti in via Voitri, è stato trovato per caso ieri da un passante. L'uomo ha immediatamente avvertito la polizia e il medico che abitano alla più vicina tenenza di carabinieri a denunciare la scoperta. Le indagini, iniziate poco dopo, hanno accertato, che una donna, Lidia Fiorini di 28 anni, vedova da 20 mesi e balla a servizio dell'avvocato Giorgio Farri aveva partorito la notte un bimbo che, secondo la donna, sarebbe nato morto: «Solo per questo me ne sono sbarazzata», ha aggiunto la balla. Essa avrebbe dato alla luce il bimbo da sola; dopo il parto, si è fatta ricoverare all'ospedale San Camillo dove si trova attualmente sotto la sorveglianza di un carabinieri.

Vigile urbano a Trastevere

Spara in terra: due persone ferite

Sparatoria a Trastevere. Un vigile urbano, prestando alla folla, ha lasciato partire «per errore» come ha raccontato agli agenti della Msa un colpo della pistola, puntata in terra. Lo scheggia del silenziato sono rimbalzati su un'automobile ferendo leggermente due persone, Vienna Bodó e Eugenio Sonnino, che guariranno entrambe in pochi giorni. Due vigili motociclisti sono stati chiamati, a quell'ora, in piazza Trilussa per controllare i giovani, che, in sella a scooter e motocicletta, stavano facendo le «gare» e quindi un incidente fatale. La loro vita è bastata per mettere in fuga i giovanotti: i vigili si sono lanciati all'inseguimento di uno di essi e, dopo un vellecitimo carosello, l'automobile è sfuggita ad un tentativo di farli cadere scendendo dallo scooter e buttandolo in mezzo alla strada, sono riusciti a raggiungerlo in via Natale del grande. Subito si è radunata la folla, minacciando un altro tentativo: il giovanotto è riuscito a scappare ancora. E' stato nuovamente raggiunto: si chiama Giancarlo Giovenchi ed ha 20 anni. Oggi sarà rinchiuso a Regina Coeli.

AI SUPERMERCATI MOBILI. DI BOLOGNA - ROMA - NAPOLI

Crollano mobili e... mariti

Vasta eco del «Supercasa 64» - Forti vendite con Bologna in testa - Non si esclude la chiusura anticipata della manifestazione per l'esaurimento degli stocks - Si preferisce il mobile moderno - Entusiasmo di industriali giapponesi in visita - Meno entusiasti i mariti italiani

In questi giorni radio, giornali, cinema ed hanno ampio rilievo al «Supercasa 64» l'ormai tradizionale manifestazione del Supermercato Mobili di Bologna, Roma, Napoli in corso in questi giorni con la collaborazione delle maggiori industrie italiane del mobile. «Visitiamo tempo addietro l'Esposizione romana all'Eur, che con i piani del Grattacielo Italia in piazza Marconi è la più grande d'Europa e quella napoletana sull'Autostrada a Portici e rimanemmo incantati per la grandiosità del padiglione di Esposizione, e per la varietà e buon gusto dei mobili esposti, molti dei quali a prezzo veramente buono. Ci tornammo ieri intrufolando tra i numerosi compratori e sentimmo spassionati commenti di lode in quanto bisogna riconoscerlo in questo «Supercasa 64» il Supermercato Mobili e le Industrie Italiane collegate si sono superate proponendo veri gioielli di qualità e buon gusto a livelli di costo veramente alla portata di tutti, per cui non è esagerato parlare in molti casi di crollo dei prezzi. Nell'occasione visitava la mostra una delegazione di Industriali Giapponesi del set-



A fianco del feretro montano la guardia i dirigenti della Federazione romana. Si nota il compagno Trivelli

il partito

Commissioni responsabili per ogni zona dei compagni addetti alle corone. FGC. Oggi, alle ore 18, in Federazione riunione dei responsabili e vice responsabili delle squadre per il servizio d'ordine durante i funerali. Sempre oggi, alle ore 18, in Federazione riunione dei responsabili per ogni zona dei compagni addetti alle corone.

Il giorno

Oggi, lunedì 24 agosto (237-123). Onomastico: Bartolomeo. Il sole sorge alle 5.33 e tramonta alle 19.15. Luna: ultimo quarto il giorno 23.

Cifre della città

Ieri sono nati 86 maschi e 78 femmine. Sono morti 16 maschi e 11 femmine, dei quali 5 minori di 7 anni. Temperatura: minima 19, massima: 33. Per oggi i meteorologi prevedono: temperatura stazionaria.

Viaggio

Un interessante viaggio nella Spagna del Sud, dal 14 al 27 settembre, con l'ENAL. I partecipanti visiteranno Barcellona, Saragozza, Madrid, Linares, Granada, Alicante e Valencia.

Concorso

Le domande di ammissione al concorso pubblico per esami del 19 posto di vice segretario di Regione (gruppo A, grado 243). L'incremento della popolazione cittadina è dunque, di circa 3.500 persone al mese.

Donna suicida dal quinto piano

Dimesa da meno di una settimana dall'ospedale e sofferente di arteriosclerosi, una donna di 76 anni, si è uccisa lanciandosi dal balcone del suo appartamento, al quinto piano, Giuseppe Cicconi 30. Si chiamava Donna Lattanzi e viveva con il figlio, Giacomo; è morta sul colpo.

piccola cronaca

Ospitalità romana

Il presidente dell'Ente, Raffaele Traill, ha concesso un soggiorno gratuito in una pensione romana, all'operaio di Zagabria, debuttato nei giorni scorsi di tutti i suoi risparmi, mentre era in via nella capitale. L'operaio jugoslavo, senza l'intervento dell'Ente Turismo, sarebbe dovuto tornare nella sua Zagabria dopo aver fatto sacrifici per concedersi questa vacanza romana.

Popolazione

I nuovi iscritti all'Anagrafe comunale sono stati, secondo dati relativi al mese di giugno 1964, 3.003; i cancellati, sono stati 2.413. L'incremento della popolazione cittadina è dunque, di circa 3.500 persone al mese.

Concorso

Le domande di ammissione al concorso pubblico per esami del 19 posto di vice segretario di Regione (gruppo A, grado 243). L'incremento della popolazione cittadina è dunque, di circa 3.500 persone al mese.

Donna suicida dal quinto piano

Dimesa da meno di una settimana dall'ospedale e sofferente di arteriosclerosi, una donna di 76 anni, si è uccisa lanciandosi dal balcone del suo appartamento, al quinto piano, Giuseppe Cicconi 30. Si chiamava Donna Lattanzi e viveva con il figlio, Giacomo; è morta sul colpo.

Al campo di Artek pochi istanti prima del malore

Le ultime fotografie di Togliatti



Siamo in grado di pubblicare un'eccezionale commovente documentazione fotografica degli ultimi momenti che precedettero il collasso del compagno Togliatti al campo dei pionieri di Artek.

E' il 13 agosto. Togliatti è accolto all'ingresso del campo da una delegazione di pionieri che gli offrono un mazzo di fiori di campo e quindi lo accompagnano verso lo stadio centrale dove si svolgerà una breve manifestazione e uno spettacolo allestito dai giovani ospiti di Artek (foto n. 1 e n. 2). Entrato nello stadio, Togliatti si siede tra la folla. E' sereno in volto ma sereno: nulla fa sospettare la catastrofe che piomberà su di lui fra pochi minuti (foto n. 3). - Lo spettacolo è allegro, i sovietici ridono a piena gola, Togliatti sorride contento e applaude: (foto n. 4) - Togliatti è un ospite di onore, un grande leader del movimento operaio internazionale. I giovani pionieri lo acclamano e lui scende nello stadio: una breve cerimonia. Una giovanissima pioniera gli mette al collo il fazzoletto rosso della associazione e quindi lo abbraccia (foto numero 5) - Togliatti si accosta al microfono. Il suo breve saluto ai pionieri di Artek (già pubblicato dall'Unità) è pronunciato in russo e si conclude con un saluto in lingua italiana. E' un momento emozionante, lo stadio applaude Togliatti che, concluso il discorso, si riallaccia lo orologio. Un attimo di capogiro, Togliatti cerca di prendere da una tasca una pastiglia che ha sempre con sé: non ci riesce e si accascia al suolo. Verrà subito ricoverato in una stanzetta della infermeria del campo dove pochi giorni dopo lo coglierà la morte. - Le immagini che pubblichiamo sono le ultime del compagno Togliatti, ancora nel pieno della sua energia e vitalità.

Copyright - «l'Unità»